



Istituto di Istruzione Superiore
'Ettore Majorana'
AVEZZANO

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

2019-2022



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO SUPERIORE
ETTORE MAJORANA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
30/10/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 11451 del
15/10/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
11/12/2018 con delibera n. 13*

Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:

2019/20

Periodo di riferimento:

2019/20-2021/22

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2 Caratteristiche principali della scuola
- 1.3 Ricognizione attrezzature e Infrastrutture materiali
- 1.4 Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1 Priorità desunte dal RAV
- 2.2 Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3 Piano di miglioramento
- 2.4 Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1 Curricolo di Istituto
- 3.2 Percorso delle competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.3 Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4 Progetti della scuola
- 3.5 Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6 Valutazione degli apprendimenti
- 3.7 Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

| | |
|--|-----------|
| LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO | 1 |
| <i>ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO</i> | 1 |
| Popolazione scolastica..... | 1 |
| Territorio e capitale sociale..... | 1 |
| Risorse economiche e materiali..... | 2 |
| <i>CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA</i> | 3 |
| <i>RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI</i> | 5 |
| <i>RISORSE PROFESSIONALI</i> | 7 |
| LE SCELTE STRATEGICHE | 9 |
| <i>PRIORITA' DESUNTE DAL RAV</i> | 9 |
| Aspetti Generali..... | 9 |
| Priorità e traguardi..... | 10 |
| <i>OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)</i> | 11 |
| ASPETTI GENERALI..... | 11 |
| <i>PIANO DI MIGLIORAMENTO</i> | 13 |
| <i>PRINCIPALI ELEMENTI DI APPROVAZIONE</i> | 17 |
| SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE..... | 17 |
| L'OFFERTA FORMATIVA | 20 |
| <i>CURRICULO DELLA SCUOLA</i> | 20 |
| Approfondimento..... | 24 |
| <i>PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO</i> | 29 |
| <i>INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICULARE</i> | 33 |
| <i>PROGETTI DELLA SCUOLA</i> | 51 |
| <i>ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD</i> | 52 |
| <i>VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI</i> | 54 |
| <i>AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA</i> | 57 |
| Inclusione..... | 57 |
| Recupero e potenziamento..... | 58 |
| ORGANIZZAZIONE | 62 |
| <i>MODELLO ORGANIZZATIVO</i> | 62 |
| FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE..... | 62 |
| MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA..... | 64 |
| <i>ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA</i> | 67 |
| <i>RETI E CONVENZIONI ATTIVATE</i> | 69 |
| <i>PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE</i> | 75 |
| <i>PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA</i> | 80 |

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

La relativa mancanza di svantaggio economico consente alla maggior parte degli studenti di lavorare serenamente

Vincoli

Il benessere economico non è omogeneo e talvolta offre distrazioni

Territorio e capitale sociale

Opportunità

La scuola è situata ad Avezzano (AQ), centro principale della Marsica, nell'ex lago del Fucino. Nel territorio è fortemente sviluppata l'agricoltura che si è gradualmente meccanizzata e specializzata. Con la nascita di imprese di trasformazione si è costituito un distretto agroindustriale. Il settore secondario dell'economia è rappresentato da un nucleo industriale nel quale sono presenti le società Telespazio e L.Foundry, per l'elettronica e le telecomunicazioni. Negli ultimi anni nella Marsica si sono stabiliti numerosi immigrati attirati dall'offerta di lavoro. La scuola, che istituzionalmente è chiamata a promuovere l'integrazione e il rispetto delle diverse culture, si impegna per poter organizzare le proprie attività nella prospettiva di accogliere studenti di qualsiasi estrazione, garantendo il rispetto della diversità. Avezzano è ben collegata con i grandi centri quali L'Aquila, Roma, Pescara, Teramo e Napoli. Questo fatto se da un lato facilita i rapporti economici e sociali d'altra parte ha creato problemi in quanto ha permesso rapporti anche con grandi organizzazioni criminali che hanno trovato terreno fertile per attività illecite.

Vincoli

Presenza del "caporalato" soprattutto in riferimento alla mano d'opera straniera. Infiltrazioni malavitose in vari settori.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Le strutture dell'edificio sono nel complesso buone, fruibili dal punto di vista delle barriere architettoniche. La scuola è facilmente raggiungibile dal contesto territoriale. Le risorse disponibili riescono a garantire la funzionalità dell'Istituto.

Vincoli

Mancanza di certificazioni rilasciate dagli Enti competenti. L'edificio presenta un indice di vulnerabilità sismica pari a 0,35. Le risorse economiche sono talvolta insufficienti per poter migliorare ed aggiornare l'offerta formativa. Mancanza di flessibilità nella gestione delle risorse erogate dallo stato.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

ISTITUTO SUPERIORE ETTORE MAJORANA (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|------------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA II GRADO |
| Tipologia scuola | ISTITUTO SUPERIORE |
| Codice | AQIS01400C |
| Indirizzo | VIA A. MORO, 1 AVEZZANO 67051 AVEZZANO |
| Telefono | 086322570 |
| Email | AQIS01400C@istruzione.it |
| Pec | aqis01400c@pec.istruzione.it |

IST. PROF.LE INDUSTRIA E ARTIGIANATO (PLESSO)

| | |
|---------------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA II GRADO |
| Tipologia scuola | IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO |
| Codice | AQRI014014 |
| Indirizzo | VIA ALDO MORO - 67051 AVEZZANO |
| Indirizzi di Studio | <ul style="list-style-type: none">• OPERATORE MECCANICO• OPERATORE ELETTRICO• MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA• MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA |
| Totale Alunni | 130 |

"ETTORE MAJORANA" (PLESSO)

| | |
|---------------|----------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA II GRADO |
|---------------|----------------------------|

| | |
|-------------------------|---|
| Tipologia scuola | ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE |
| Codice | AQTF014011 |
| Indirizzo | VIA A. MORO, 1 AVEZZANO 67051 AVEZZANO |

Edifici • **Via ALDO MORO 1 - 67051 AVEZZANO AQ**

Indirizzi di Studio

- **MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE**
- **ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE**
- **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**
- **CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE**
- **CHIMICA E MATERIALI**
- **ELETTRONICA**
- **ELETTROTECNICA**
- **INFORMATICA**
- **MECCANICA E MECCATRONICA**
- **TELECOMUNICAZIONI**

Totale Alunni **585**

"ETTORE MAJORANA" - CORSO SERALE (PLESSO)

| | |
|-------------------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA II GRADO |
| Tipologia scuola | ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE |
| Codice | AQTF01451A |
| Indirizzo | VIA MORO, 1 AVEZZANO 67051 AVEZZANO |

Edifici • **Via ALDO MORO 1 - 67051 AVEZZANO AQ**

Indirizzi di Studio • **ELETTRONICA**

Totale Alunni **11**

Approfondimento

L'I.I.S. Majorana è un istituto di Istruzione superiore, nel quale coesistono diverse tipologie di scuola superiore: l'Istituto Tecnico Tecnologico, con le specializzazioni Elettronica ed elettrotecnica, Chimica materiali e biotecnologie, Meccanica mecatronica ed energia, Informatica e telecomunicazioni, e l'Istituto Professionale - Settore industria ed artigianato indirizzo Assistenza tecnica e manutenzione. Da anni è funzionante anche il corso serale, articolazione Elettronica.

Il numero di alunni sopra riportato rappresenta un dato estratto a dicembre 2019 dall'anagrafe alunni 2019/2020.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

| | | |
|-------------------|--|----|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 14 |
| | Chimica | 3 |
| | Elettronica | 2 |
| | Elettrotecnica | 3 |
| | Fisica | 1 |
| | Informatica | 2 |
| | Lingue | 1 |
| | Meccanico | 4 |
| | Multimediale | 1 |
| | Scienze | 1 |
| | Ambiente digitale integrato innovativo e informale | 1 |

| | | |
|----------------------------------|--|-----|
| | Laboratorio di robotica | 1 |
| | Aula supporto studenti | 1 |
| Biblioteche | Classica | 1 |
| Aule | Magna | 1 |
| | Rappresentazioni artistiche | 1 |
| Strutture sportive | Calcetto | 1 |
| Attrezzature Multimediali | Palestra | 2 |
| | PC e Tablet presenti nei Laboratori | 200 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 5 |
| | Videoproiettori | 10 |

Approfondimento

E' stato completato ed inaugurato un ambiente digitale innovativo (aula 104) con i seguenti obiettivi:

- a. adottare un nuovo modello di fruizione degli spazi separati e differenti da quelli individuati dal concetto classico di aula con la creazione di ambienti non dedicati, informali, che permettano attività individuali, in piccoli gruppi o per classi "estese" ed eterogenee;
- b. superare l'insegnamento di tipo trasmissivo trasformando lo scenario della lezione frontale tradizionale con nuove didattiche laboratoriali;
- c. accedere e utilizzare tecnologie aggiornate ed efficaci per la didattica, permettendo a docenti e a studenti di fruire di risorse digitali per la didattica in un ambiente accogliente e non specializzato.

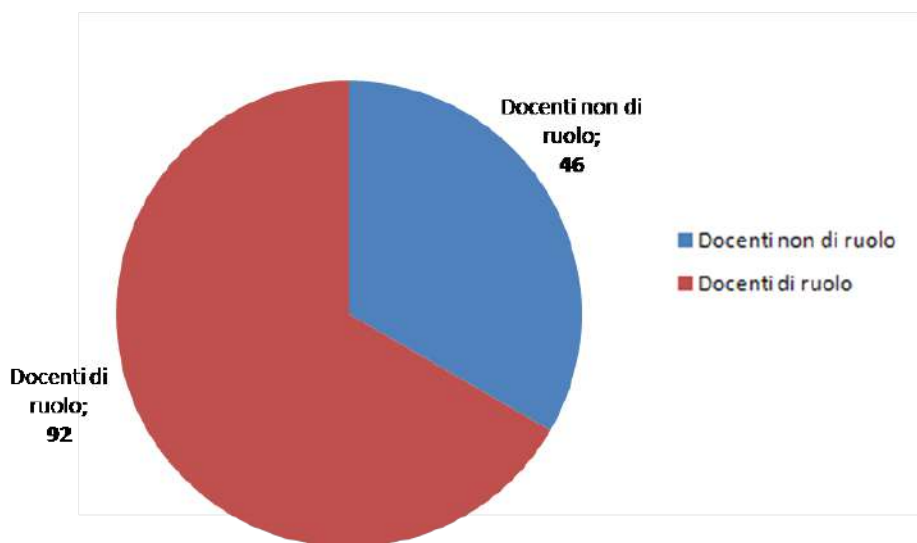
E' stato richiesto un finanziamento ministeriale per la creazione di un ulteriore ambiente digitale innovativo.

RISORSE PROFESSIONALI

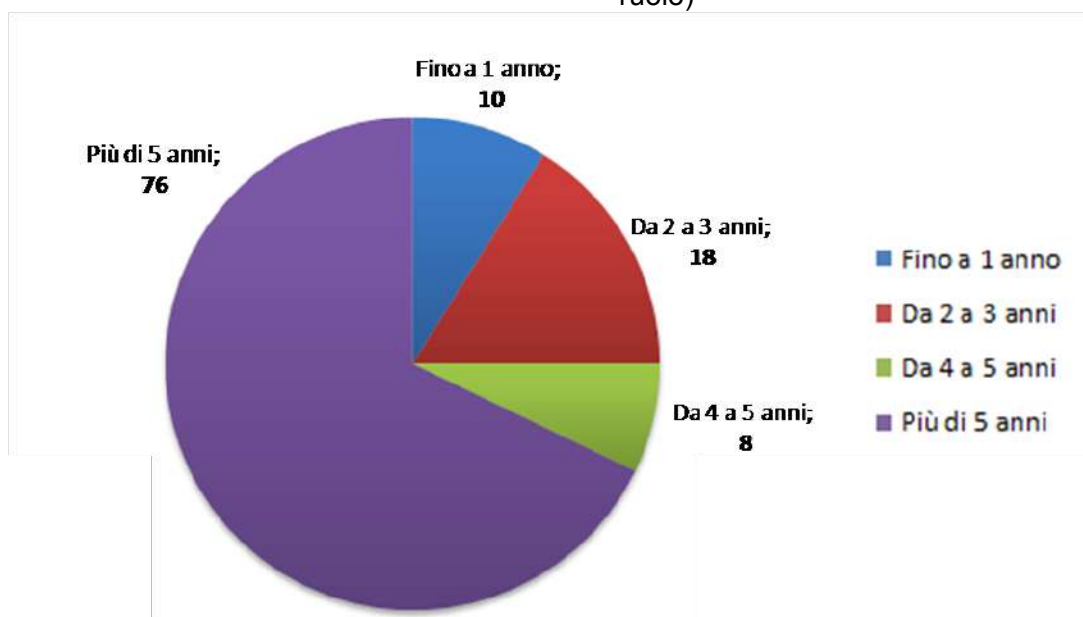
| | |
|---------------|------------|
| Docenti | 138 |
| Personale ATA | 33 |

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

Organico ATA - Posti

AA - ASSISTENTE AMMINISTRATIVO 8

AT - ASSISTENTE TECNICO 11

CS - COLLABORATORE SCOLASTICO 13

DM - DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI 1

I dati sopra riportati rappresentano un dato estratto a ottobre 2019 dall'organico 2019/20.

Il fabbisogno viene definito in relazione ai progetti e alle attività contenute nel Piano. Per tale motivo e, presi in considerazione i pensionamenti, si ritiene necessario richiedere ulteriori:

n. 2 unità di CS Collaboratore Scolastico

Organico dell'autonomia richiesto/utilizzato per le attività di potenziamento:

| | | |
|---------------|---|-----------|
| A011 | Discipline letterarie e latino | 1 |
| A017 | Disegno e storia dell'arte | 1 |
| A019 | Filosofia e Storia | 1 |
| A020 | Fisica | 1 |
| A026 | Matematica | 1 |
| A040 | Scienze e tecnologie elettriche ed elettroniche | 1 |
| A041 | Scienze e tecnologie informatiche | 1 |
| A046 | Scienze giuridico-economiche | 1 |
| AB24 | Lingua straniera inglese | 1 |
| | Sostegno | 2 |
| Totale | | 11 |

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITA' DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: priorità, traguardi di lungo periodo, obiettivi di breve periodo.

La priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

- 1. diminuzione dell'abbandono scolastico;*
- 2. miglioramento dei punteggi relative alle prove standardizzate nazionali.*

Il traguardo che l'Istituto si è assegnato in relazione alla priorità 1. è:

- rientrare nella media degli abbandoni provinciali.*

La scelta della priorità è motivata dalla consapevolezza che i risultati raggiunti nella diminuzione dell'abbandono scolastico vanno conservati, consolidati e migliorati nel tempo.

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

- utilizzare diverse tipologie di metodologie didattiche con l'obiettivo di coinvolgere gli studenti in funzione del loro stile di apprendimento;*
- far acquisire un adeguato metodo di studio;*
- intensificare gli incontri delle scuole di I e II grado per definire le competenze in uscita e in ingresso,*
- organizzare percorsi di riorientamento in orario extrascolastico individuando come tutor compagni più preparati;*
- adottare azioni volte a promuovere il benessere e l'inclusione e a contrastare il disagio;*
- organizzare percorsi di formazione indirizzati ai genitori, promossi dalla scuola in collaborazione con gli Enti territoriali preposti.*

Il traguardo che l'Istituto si è assegnato in relazione alla priorità 2. è:

- rientrare nella media nazionale in merito ai punteggi relativi alle prove standardizzate nazionali.

La scelta della priorità è conseguente all'analisi dei dati riportati dalla restituzione delle prove INVALSI dalla quale si evidenzia una criticità ad affrontare: i risultati non sono in linea né con i dati nazionali né con il livello di scuole con background socio-economico e culturale simile, anche se i punteggi conseguiti sono coerenti con i benchmark di riferimento regionali.

- Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

- programmare moduli o unità didattiche di apprendimento per il potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche;
- Programmare prove strutturate/simulazioni o interventi didattici per classi parallele;
- Creazione di un ambiente didattico di apprendimento accattivante mediante l'utilizzo di metodologie e tecnologie innovative digitali.

Questi obiettivi di processo potranno contribuire al consolidamento o eventuale miglioramento dei traguardi 1 e 2:

- coinvolgendo in modo globale gli organi collegiali ed in particolare il Consiglio di classe;
- monitorando in maniera continua gli esiti;
- coinvolgendo le famiglie

Priorità e traguardi

Risultati Scolastici

Priorità

- Diminuzione dell'abbandono scolastico
- Miglioramento dei punteggi relativi alle prove standardizzate nazionali

Traguardi

- Rientrare nella media degli abbandoni provinciali
- Rientrare nella media nazionale in merito ai punteggi relativi alle prove standardizzate nazionali

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Per quanto osservato le azioni da svolgere devono ricadere nei seguenti ambiti:

- Rimozione delle difficoltà degli alunni in ingresso
- Elaborazione di progetti che rendano la scuola un luogo gradevole dove svolgere anche attività diverse da quelle curricolari che facciano sviluppare un senso di appartenenza e promuovano un apprendimento anche informale
- Rimozione dei disagi di tipo comportamentale
- Attivazione di corsi di aggiornamenti per i docenti in relazione alla "scuola digitale" in linea con il PNSD
- Azioni di orientamento anche con progetti che permettano di interagire con le scuole medie e con l'università
- Promozione di azioni e prassi inclusive

Si ritiene che l'attuale organizzazione didattica e formativa dell'Istituto debba tendere al raggiungimento dei seguenti obiettivi, ritenuti prioritari nel Piano dell'Offerta Formativa che la scuola intende proporre all'utenza:

- raggiungimento della piena realizzazione del curricolo della scuola;
- valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento;
- promozione del successo formativo di ogni alunno;
- piena acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza;

- integrazione con il territorio;
- inclusione delle differenze;
- interazione con le famiglie.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- 6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- 7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- 8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ FARE ACQUISIRE UN ADEGUATO METODO DI STUDIO

Descrizione Percorso

Predisposizione di interventi e incontri per innalzare l'efficacia del metodo di studio attraverso strategie e metodologie didattiche innovative centrate sulle reali esigenze degli studenti;

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Coinvolgere e motivare gli studenti in funzione del loro stile di apprendimento

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione dell'abbandono scolastico

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento dei punteggi realizzati nelle prove standardizzate nazionali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Utilizzare diverse strategie e metodologie didattiche con l'obiettivo di coinvolgere gli studenti in funzione del loro stile di apprendimento e per guidarli alla consapevolezza del proprio metodo di studio.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione dell'abbandono scolastico

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento dei punteggi realizzati nelle prove standardizzate nazionali.

"Obiettivo:" Far acquisire un adeguato metodo di studio.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione dell'abbandono scolastico

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento dei punteggi realizzati nelle prove standardizzate nazionali.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PREDISPOSIZIONE DI STRUMENTI PER UN METODO DI STUDIO EFFICACE

| Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|-------------|------------------------------------|
| Studenti | Docenti |
| Genitori | Studenti |
| | Genitori |

❖ **UTILIZZARE DIVERSE METODOLOGIE DIDATTICHE**

Descrizione Percorso

- Fare una ricognizione delle metodologie utilizzate prevalentemente dai docenti all'interno della scuola in relazione ai risultati ottenuti;
- Analizzare le varie metodologie e individuare quelle più adeguate a ciascuna classe;
- Formare i docenti in relazione alle esigenze emerse

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO" "OBIETTIVI DI
PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

"Obiettivo:" Far acquisire un adeguato metodo di studio.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione dell'abbandono scolastico

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento dei punteggi realizzati nelle prove standardizzate nazionali.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE DIDATTICA INNOVATIVA

| Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|-------------|--|
| Docenti | Docenti |
| Studenti | |

❖ **INCONTRI E PERCORSI DI FORMAZIONE PER I GENITORI**

Descrizione Percorso

Sollecitare la partecipazione delle famiglie attraverso un'adeguata azione di informazione e sensibilizzazione;

progettare percorsi e pianificare le attività;

coinvolgimento responsabile delle famiglie per mezzo di incontri/corsi sulla genitorialità, sulla partecipazione attiva alle attività collegiali della scuola, sulla condivisione degli strumenti relativi alla regolamentazione della vita scolastica; valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO" "OBIETTIVI DI
PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

"Obiettivo:" Far acquisire un adeguato metodo di studio.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione dell'abbandono scolastico

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E
RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Percorsi di formazione, indirizzati ai genitori, promossi dalla scuola in collaborazione con gli Enti territoriali preposti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione dell'abbandono scolastico

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INCONTRI CON I GENITORI

| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|---|-------------|---------------------------------------|
| 31/08/2020 | Genitori | Docenti Genitori |

Responsabile

Al fine di potenziare il coinvolgimento attivo delle famiglie, la scuola si propone di organizzare periodicamente incontri con i genitori sulle tematiche relative agli strumenti di partecipazione e cittadinanza attiva all'interno della comunità educante.

Risultati Attesi

Coinvolgimento attivo della componente genitori alla vita della scuola.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FOCUS GROUP CON I GENITORI

| Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|-------------|--|
| Docenti | Docenti |
| ATA | ATA |

Studenti

Consulenti
esterni

Genitori

Associazioni

Responsabile

La scuola intende offrire la possibilità di scambio e confronto sul tema della genitorialità, avvalendosi di esperti psicologi e psicopedagogisti.

Risultati Attesi

Si intende migliorare il rapporto comunicativo tra genitori e figli e tra questi ultimi e i docenti.

PRINCIPALI ELEMENTI DI APPROVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La scuola propone l'utilizzo di ambienti digitali innovativi con i seguenti obiettivi:

- a. adottare un nuovo modello di fruizione degli spazi separati e differenti da quelli individuati dal concetto classico di aula con la creazione di ambienti non dedicati, informali, che permettano attività individuali, in piccoli gruppi o per classi "estese" ed eterogenee;
- b. superare l'insegnamento di tipo trasmissivo trasformando lo scenario della lezione frontale tradizionale con nuove didattiche laboratoriali;
- c. accedere e utilizzare tecnologie aggiornate ed efficaci per la didattica, permettendo a docenti e a studenti di fruire di risorse digitali per la didattica in un ambiente accogliente e non specializzato.

Utilizzo della metodologia BYOD, del coding, delle metodologie Flipped Classroom e TEAL, della didattica inclusiva e laboratoriale, del Project-based learning, della robotica, delle STEM e del tinkering.

❖ **AREE DI INNOVAZIONE**

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Didattica, Spazio e Tempo sono le 3 coordinate – strettamente interconnesse – che individuano il contesto di riferimento per i processi di innovazione innescati dalle Idee. La coordinata Didattica è il motore delle scelte che vanno a impattare su Tempo e Spazio: il punto di partenza per avviare un cambiamento che da un lato superi le rigidità del calendario scolastico, l'orario delle lezioni e la parcellizzazione delle discipline (coordinata Tempo) e dall'altro superi i limiti strutturali di un'aula con i banchi allineati e gli arredi fissi, in netto contrasto con la dinamicità dei processi cognitivi e relazionali ai quali anche le ICT concorrono (coordinata Spazio).

Le strategie e metodologie innovative saranno rimodulate e curvate sulle discipline anche a partire da singole Uda e utilizzando gli ambienti digitali innovativi presenti nell'Istituto.

SVILUPPO PROFESSIONALE

Formazione per docenti, genitori, alunni e personale ATA sulla didattica innovativa e sulle prassi organizzative efficaci.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto di Istruzione Superiore "E. Majorana" intende creare/utilizzare ambienti innovativi digitali per assumere pienamente un ruolo strategico nell'educare le nuove generazioni:

- proponendo ambienti e tecnologie della comunicazione come strumento in grado di potenziare lo studio e i processi di apprendimento individuali,
- aiutandole ad utilizzarle in modo eticamente corretto e consapevole,
- guidandole nella navigazione a distinguere le fonti,

- educandole all'utilizzo di risorse e strumenti innovativi ormai necessari ed indispensabili per vivere come cittadini del mondo ed affacciarsi con competenza al lavoro;

Si vuole incentivare l'uso di contenuti digitali:

- la spinta all'innovazione e l'utilizzo degli strumenti digitali connessi ad Internet garantiscono tra l'altro la creazione di materiale scolastico multimediale. I docenti potranno seguire percorsi formativi finalizzati alla realizzazione di unità didattiche interattive, mobili, per stimolare e accompagnare i ragazzi verso l'utilizzo efficiente e responsabile di strumenti innovativi e assicurare un apprendimento produttivo;
- gli alunni, anche quelli disabili, e i docenti potranno utilizzare a pieno strumentazione mobile di nuova generazione e le risorse digitali online, anche quelle associate ai libri di testo di tipo "misto" nonché usufruire delle aule digitali online messe a disposizione dalle diverse case editrici;
- gli alunni potranno interagire, modificare o creare a loro volta nuovi contenuti analizzando i risultati di apparecchiature innovative le fonti messe a disposizione dal vasto mondo del web, potranno creare documentazione da poter utilizzare offline (ebook) o online (web-book).

L'OFFERTA FORMATIVA

CURRICULO DELLA SCUOLA

NOME SCUOLA

ISTITUTO SUPERIORE ETTORE MAJORANA (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA

IST. PROF.LE INDUSTRIA E ARTIGIANATO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

L'alunno iscritto all'Istituto Professionale può scegliere tra l'indirizzo generale: - Manutenzione e Assistenza tecnica e le opzioni: - Apparat, impianti e servizi tecnici industriali e civili - Manutenzione dei mezzi di trasporto Il Diplomato in questo indirizzo è in grado di: - Gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici; - Garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine; - Fornire assistenza agli utenti circa il corretto uso e il funzionamento dei dispositivi. Attualmente, per classi già formate dalle seconde in poi, è ancora possibile sostenere l'esame di qualifica al termine del terzo anno. Dalle attuali classi prime il percorso è quinquennale. Dopo il diploma (5 anni) lo studente può continuare gli studi negli Istituti Tecnici Superiori e nelle Università.

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

leFP (D.Lgs. 61/2017)

Il D.L.vo 61/2017 sull'istruzione professionale pone l'accento sul fatto che l'identità degli istituti professionali si deve caratterizzare per una solida base di istruzione generale e tecnico-professionale, che consenta agli studenti di sviluppare, in una dimensione operativa, i saperi e le competenze necessari per rispondere alle esigenze formative del settore produttivo di riferimento, considerato nella sua dimensione sistemica. La nuova

istruzione professionale svolgerà anche, un “ruolo integrativo e complementare rispetto al sistema di istruzione e formazione professionale”. In questo quadro l'Istituto potrà rilasciare qualifiche (al terzo anno) e diplomi professionali (al quarto) in regime di sussidiarietà, sulla base di specifici accordi stipulati dal MIUR con le singole Regioni. Il mantenimento del diploma triennale e suo rilascio va incontro alla forte richiesta delle famiglie e del mondo del lavoro di prevedere percorsi formativi di ciclo più breve rispetto a quelli quinquennali, tuttavia sempre aperti alla prosecuzione degli studi. I nuovi istituti professionali, compreso il nostro, costituiranno una cerniera tra il sistema di istruzione e il sistema di istruzione e formazione professionale, e saranno il più importante elemento dell'area formativa finalizzata all'acquisizione di competenze certificate e riconosciute a livello nazionale ed europeo, idonee a favorire una rapida transizione nel mondo del lavoro. L'istituto opererà per: - un nuovo modello didattico, basato sulla personalizzazione, sull'uso diffuso ed intelligente dei laboratori, su un'integrazione piena tra competenze, abilità e conoscenze. - una didattica orientativa, finalizzata ad accompagnare e indirizzare le studentesse e gli studenti in tutto il corso di studi. - maggiore flessibilità. - un biennio sostanzialmente unitario, seguito da un triennio finalizzato all'approfondimento della formazione dello studente.

NOME SCUOLA

"ETTORE MAJORANA" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

OBIETTIVI CURRICOLARI DELL'ISTITUTO TECNICO – SETTORE TECNOLOGICO L'Istituto Tecnico Settore Tecnologico, ha la durata di cinque anni, suddiviso in due bienni e in un quinto anno al termine del quale gli studenti sostengono l'Esame di Stato e conseguono il Diploma di istruzione tecnica. Il quinto anno è anche finalizzato ad un migliore raccordo tra la scuola e l'istruzione superiore e alla preparazione all'inserimento nella vita lavorativa. Il profilo del Settore Tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di: - individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali; - orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche d'indagine; - utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi; - orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro,

sia alla tutela dell'ambiente e del territorio; - intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo; - riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi; - analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita; - riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali; - riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

SBOCCHI PROFESSIONALI OBIETTIVI CURRICULARI SPECIFICI

1. CHIMICA , MATERIALI E BIOTECNOLOGIE Il diplomato in Chimica, materiali e biotecnologie - ha competenze specifiche nel campo dei materiali, delle analisi strumentali chimico - biologiche , nei processi di produzione in relazione alle esigenze delle realtà territoriali, negli ambiti chimico, merceologico, biologico, farmaceutico, tintorio e conciario; - ha competenze nel settore della prevenzione e della gestione di situazioni di rischio ambientale e sanitario. Nell'indirizzo sono previste le articolazioni "Chimica e materiali", "Biotecnologie ambientali", "Biotecnologie sanitarie", nelle quali il profilo viene orientato e declinato. Nell'articolazione "Chimica e materiali" vengono identificate, acquisite e approfondite nell'attività di laboratorio, le competenze relative alle metodiche per la preparazione e per la caratterizzazione dei sistemi chimici, all'elaborazione, realizzazione e controllo di progetti chimici e biotecnologici e alla progettazione, gestione e controllo di impianti chimici. Nell'articolazione "Biotecnologie ambientali" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative al governo e controllo di progetti, processi e attività, nel rispetto delle normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro, e allo studio delle interazioni fra sistemi energetici e ambiente. Nell'articolazione "Biotecnologie sanitarie" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e alimentare. Nel nostro Istituto è stata attivata l'articolazione "chimica e materiali".

2. ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA Il Diplomato in Elettronica ed Elettrotecnica: - ha competenze specifiche nel campo dei materiali e delle tecnologie costruttive dei sistemi elettrici, elettronici e delle macchine elettriche, della generazione, elaborazione e trasmissione dei segnali elettrici ed elettronici, dei sistemi per la generazione, conversione e trasporto dell'energia elettrica e dei relativi impianti di distribuzione; - nei contesti produttivi d'interesse, collabora nella progettazione, costruzione e collaudo di sistemi elettrici ed elettronici, di impianti elettrici e sistemi di automazione. Nell'indirizzo sono previste le articolazioni "Elettronica" , "Elettrotecnica" e "Automazione" , nelle quali il profilo viene orientato e declinato. In particolare, sempre con riferimento a specifici settori di impiego in rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita nell'articolazione "Elettronica" la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e circuiti

elettronici, in articolazione "Elettrotecnica" la progettazione, realizzazione e gestione di impianti elettrici civili e industriali e, nell'articolazione "Automazione" , la progettazione, realizzazione e gestione dei sistemi di controllo. Nel nostro Istituto sono state attivate le articolazione "elettronica ed elettrotecnica" e "automazione". 3. INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI II diplomato in Informatica e Telecomunicazioni:

ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni a tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione; - ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione dei sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali; - ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software : gestionale - orientato ai servizi per i sistemi dedicati "incorporati" ; - collabora nella gestione di progetti – operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni ("privacy"). Nell'indirizzo sono previste le articolazioni "Informatica" e "Telecomunicazioni", nelle quali il profilo viene orientato e declinato. In particolare, con riferimento a specifici settori di impegno e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita nell'articolazione "Informatica" l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche. Nell'articolazione "Telecomunicazioni", viene approfondita l'analisi, la comparazione, la progettazione, installazione e gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione, lo sviluppo di applicazioni informatiche per reti locali e servizio a distanza. Nel nostro Istituto sono state attivate le articolazione "informatica" e "telecomunicazione" 4. MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA II Diplomato in Meccanica, Meccatronica ed Energia: - ha competenze specifiche nel campo dei materiali, nella loro scelta, nei loro trattamenti e lavorazioni; inoltre ha competenze sulle macchine e sui dispositivi utilizzati nelle industrie manifatturiere, agrarie, dei trasporti e dei servizi nei diversi contesti economici. - Nelle attività produttive d'interesse, egli collabora nella progettazione, costruzione e collaudo dei dispositivi e dei prodotti, nella realizzazione dei relativi processi produttivi; interviene nella manutenzione ordinaria e nell'esercizio di sistemi meccanici ed elettromeccanici complessi; è in grado di dimensionare, installare e gestire semplici impianti industriali. Nell'indirizzo sono previste le articolazioni "Meccanica e meccatronica" ed "Energia", nelle quali il profilo viene orientato e declinato. Nell'articolazione "Meccanica e meccatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro. Nell'articolazione "Energia" sono approfondite, in particolare, le specifiche problematiche collegate alla conversione e

utilizzazione dell'energia, ai relativi sistemi tecnici e alle normative per la sicurezza e tutela dell'ambiente. Nel nostro Istituto è stata attivata l'articolazione "meccanica e mecatronica".

NOME SCUOLA

"ETTORE MAJORANA" - CORSO SERALE (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

CORSO SERALE (SIRIO) ELETTRONICA E TELECOMUNICAZIONI Finalità Obiettivo del corso è quello di rispondere ai bisogni di coloro che intendono rientrare nel sistema formativo, con un percorso di studi dalla struttura flessibile in grado di seguire i profondi cambiamenti determinatisi nella società contemporanea. Il sistema formativo degli adulti, infatti, deve assolvere essenzialmente a due funzioni: - qualificare i giovani e gli adulti privi di professionalità aggiornata per i quali la licenza media non costituisce più una garanzia dall'emarginazione culturale e/o lavorativa; - consentire la riconversione professionale di adulti già inseriti in ambito lavorativo che vogliono ripensare o debbano ricomporre la propria identità professionale; Il punto di forza di tale progetto consiste, quindi, in un percorso flessibile che valorizza l'esperienza di cui sono portatori gli studenti e che si fonda sia sull'approccio al sapere in età adulta sia sull'integrazione di competenze in genere separate, come quelle relative alla cultura generale e alla formazione professionale.

Approfondimento

✚ I BISOGNI FORMATIVI E COGNITIVI DEGLI STUDENTI

I bisogni formativi sono emersi sia dalla lettura dei dati riportati nel capitolo introduttivo di questo documento, sia dal contatto quotidiano, dal quale i docenti rilevano che esistono:

- disagi derivanti dalla mancanza di continuità tra la scuola secondaria di primo e secondo grado sia a livello didattico sia sul piano dell'ambientamento; in quest'ultimo caso va sottolineato che esiste disagio soprattutto per i pendolari che spesso sono incapaci di organizzare i tempi morti (non a caso c'è stato un notevole proliferare di "sale giochi", pronte a cogliere l'opportunità di una facile utenza);
- incertezze e problemi tipici dell'età adolescenziale;

- difficoltà a far emergere la propria personalità, a causa, soprattutto, della mancanza di valori e di riferimenti certi con i quali identificarsi e confrontarsi;
- indifferenza agli inviti a dialogare e a confrontarsi con gli altri;
- mancanza di una memoria storica nella quale ricercare le proprie radici;
- incertezze rispetto all'inserimento nel mondo del lavoro.

Pertanto i bisogni formativi possono essere riassunti in:

- capacità di adattarsi a situazioni nuove, riuscendo a individuare e rispettare le esigenze personali;
- autostima e non presunzione;
- sviluppo di criteri e opinioni personali in base ai quali orientare i propri comportamenti e valutare quelli degli altri;
- rispetto per sé e per gli altri riconoscendo l'utilità delle regole nei rapporti sociali;
- dialogo e confronto per confermare o modificare le proprie opinioni;
- lettura critica del territorio e della storia per interpretare la realtà come una logica conseguenza del passato e superare fatalismi e inerzie;
- consapevolezza che il successo professionale si basa sullo sviluppo di una solida preparazione spendibile nel mondo del lavoro.

Sul piano più strettamente cognitivo e dell'apprendimento le difficoltà evidenziate sono:

- espressione stentata, dovuta anche alla povertà del patrimonio lessicale;
- difficoltà nella comprensione e nella produzione di testi;
- difficoltà nell'uso dei linguaggi specifici delle varie discipline;
- limitata capacità di usare la strumentazione didattica;
- difficoltà ad affrontare ragionamenti basati sulle connessioni logiche, induttive e deduttive, il che porta allo sviluppo di uno studio mnemonico, faticoso e poco redditizio;
- scarso impegno nello studio, che viene affrontato frettolosamente e con superficialità, con conseguente inadeguata ritenzione di quanto appreso;
- mancanza di motivazioni che porta lo studente a subire lo studio invece che a considerarlo un'attività creativa e gratificante.

Ne conseguono i seguenti bisogni cognitivi:

- miglioramento del patrimonio lessicale e delle capacità espressive;
- facilità di comprensione e spigliatezza nella produzione di testi;
- padronanza dei linguaggi specifici;
- uso adeguato di strumenti e sussidi;
- superamento dello studio mnemonico attraverso il rafforzamento del ragionamento induttivo e deduttivo;
- maggiore considerazione per lo studio, fino a trovare un proficuo metodo che porti alla persistenza di quanto appreso;
- recupero di un'adeguata motivazione allo studio.

FINALITA' DELL'AZIONE DIDATTICA

L'Istituto si propone di raggiungere, con il concorso sinergico di tutte le attività previste (curricolari, integrative ed extracurricolari) le finalità, gli obiettivi trasversali, legati a valori civili, culturali e professionali di seguito riportati:

- favorire la formazione dell'identità personale dello studente;
- ampliare la dimensione civile e sociale della sua persona;
- permettere l'acquisizione di conoscenze ed abilità unitarie e flessibili;
- formare coscienze solide capaci di vivere in una società multiculturale e di padroneggiare i linguaggi plurimodali;
- sviluppare la capacità di rapportarsi ed integrarsi in una dimensione comunitaria europea;
- promuovere iniziative atte a tutelare e migliorare le eccellenze;
- favorire l'innalzamento del successo scolastico riducendo, mediante interventi mirati, il tasso di dispersione e favorire il successo formativo;

Le suddette finalità si dispiegano in obiettivi trasversali legati a valori civili e culturali che debbono trovare riscontro nella programmazione disciplinare e impegnano i componenti del Consiglio di Classe non solo sul piano della coerenza educativa, ma anche su quello della operatività disciplinare. A tale proposito nelle singole programmazioni si prevedono percorsi personalizzati.

OBIETTIVI DA REAGGIUNGERE CON L'AZIONE DIDATTICA

OBIETTIVO 1: SVILUPPARE LA COSCIENZA DEI VALORI CIVILI

1. Conoscere e praticare i diritti e i doveri dell'uomo e del cittadino e il principio di uguaglianza tra gli uomini;
2. Saper considerare la diversità di ideologie e di opinioni un'occasione per un confronto e una ricerca comune di valori unificanti;
3. Riconoscere il diritto alla diversità etnica, religiosa, culturale, razziale; accettarlo come fonte di arricchimento e non come fonte di gerarchie valoriali;
4. Saper accettare la presenza del disabile nella comunità scolastica, collaborando per la sua integrazione nella scuola, nella società, nel mondo del lavoro;
5. Fare propria la cultura basata sull'accettazione, sul rispetto degli altri e sulla solidarietà;
6. Saper apprezzare i valori dell'amicizia, della vita relazionale e della qualità della vita;

7. Saper cogliere il valore della legalità intesa come rispetto del diritto e, quindi, saper rispettare le regole, l'ambiente, gli altri, le cose proprie e non;
8. Saper valutare e autovalutarsi con senso critico.

OBIETTIVO 2: PROMUOVERE LO SVILUPPO DELLA CULTURA PERSONALE

1. saper utilizzare la lingua italiana parlata e scritta per poter comunicare;
2. comprendere, saper analizzare e sintetizzare un testo letterario, scientifico, tecnico;
3. porsi problemi e prospettare soluzioni;
4. maturare capacità logico- deduttive;
5. saper lavorare autonomamente e in gruppo;
6. saper inquadrare in un medesimo schema logico questioni diverse;
7. conoscere e comprendere fatti e fenomeni collocati nel tempo e nello spazio;
8. conoscere la storia e la normativa comunitaria.

OBIETTIVO 3: MIGLIORARE LA QUALITA' DEL SISTEMA DI ISTRUZIONE

1. Sviluppare le competenze per la società della conoscenza
2. Garantire l'accesso alle tecnologie informatiche e delle comunicazioni per tutti
3. Attrarre più studenti agli studi scientifici e tecnici
4. Sfruttare al meglio le risorse
5. Migliorare la formazione degli insegnanti

OBIETTIVO 4: AGEVOLARE L'INGRESSO DI TUTTI AL SISTEMA DI ISTRUZIONE

1. Creare un ambiente aperto per l'apprendimento
2. Rendere l'apprendimento più attraente
3. Sostenere la cittadinanza attiva, le pari opportunità e la coesione sociale

OBIETTIVO 5: APRIRE IL SISTEMA DI ISTRUZIONE AL RESTO DEL MONDO

2. Rafforzare i legami con il mondo del lavoro, della ricerca e con la società in generale
3. Migliorare l'apprendimento delle lingue straniere
4. Aumentare gli scambi
5. Rafforzare la cooperazione europea

OBIETTIVI TRASVERSALI CULTURALI

- saper utilizzare la lingua italiana parlata e scritta per poter comunicare;
- comprendere i messaggi e saper comunicare utilizzando la lingua straniera;

- conoscere il linguaggio scientifico e tecnico per analizzare e interpretare i fenomeni naturali;
- comprendere, saper analizzare e sintetizzare un testo letterario, scientifico, tecnico;
- conoscere i linguaggi per utilizzare gli strumenti informatici e telematici;
- porsi problemi e prospettare soluzioni;
- maturare capacità logico- deduttive;
- saper lavorare autonomamente e in gruppo;
- saper inquadrare, in un medesimo schema logico, questioni diverse;
- conoscere e comprendere fatti e fenomeni collocati nel tempo e nello spazio;

Ogni Consiglio di Classe adegua i suindicati obiettivi ai bisogni specifici degli allievi tenendo presente i risultati che emergano dall'analisi delle situazioni di partenza della classe.

ASPETTI CURRICOLARI

OBIETTIVI CURRICOLARI DELL'ISTITUTO TECNICO – SETTORE TECNOLOGICO
L'Istituto Tecnico Settore Tecnologico, ha la durata di cinque anni, suddiviso in due bienni e in un quinto anno al termine del quale gli studenti sostengono l'Esame di Stato e conseguono il Diploma di istruzione tecnica. Il quinto anno è anche finalizzato ad un migliore raccordo tra la scuola e l'istruzione superiore e alla preparazione all'inserimento nella vita lavorativa.

Il profilo del Settore Tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche d'indagine;
- utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro, sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;

- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Al percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO – ex ASL) contribuiranno varie attività, alcune in aula, quali percorsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, percorsi informativi relativi alla organizzazione aziendale, testimonianze lavorative, visite guidate, stage e tirocini coerenti con l'indirizzo di studi al quale l'allievo è iscritto.

Si ricorrerà anche alle modalità dell'impresa formativa simulata che consente di riprodurre all'interno del corso di studi il concreto modo di operare di un'azienda negli aspetti che riguardano l'organizzazione, l'ambiente, le relazioni.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante
- CETEMPS (**Center of Excellence Telesensing of Environment and Model Prediction of Severe events - Università degli Studi dell'Aquila**).
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- Attività di formazione presso l'Università degli Studi di L'Aquila
- Attività online attraverso la piattaforma pctomajorana.it

DURATA DELLE ATTIVITÀ

- Annuale

Le attività inerenti il PCTO possono essere svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica.

VALUTAZIONE PREVISTA

Le modalità di valutazione avranno procedure diverse, definite dai singoli accordi e dalle convenzioni stipulate con gli enti interessati

- Le Aziende e gli enti coinvolti parteciperanno alla fase di valutazione, attraverso la compilazione dell'apposita scheda dalla quale emergono le competenze acquisite dagli studenti, i comportamenti tenuti sul posto di lavoro, i risultati conseguiti.
- Per le attività svolte in modalità e-learning si prevede la tracciabilità e il controllo di tutte le attività svolte in rete dagli studenti.
- Al termine dell'attività svolta in azienda ogni studente potrà elaborare una relazione per la restituzione attraverso la specifica area "restituzioni" debitamente attivata all'interno della piattaforma
- Valutazione del prodotto realizzato
- Elaborazione di una relazione da parte dello studente o gruppo di allievi, in formato cartaceo o digitale.

❖ REALIZZAZIONE DI UN DISPOSITIVO DI ACQUISIZIONE DI CONCENTRAZIONE DI INQUINANTI ATMOSFERICI

Descrizione:

Realizzazione di un dispositivo di acquisizione di concentrazione di inquinanti atmosferici (particolato, ozono, diossido di azoto) con strumentazione a basso costo in collaborazione con il CETEMPS (Center of Excellence Telesensing of Environment and Model Prediction of Severe events - Università degli Studi dell'Aquila).

Modalità di svolgimento:

- Lezione teorica: breve introduzione al contesto scientifico, illustrazione del dispositivo proposto
- Attività di laboratorio: realizzazione del dispositivo con scheda elettronica Arduino
- Attività sul campo: campagna di misure con dispositivo realizzato
- Analisi dati: Analisi campagna di misure, confronto con misure da stazione ARTA
- Report: breve resoconto delle attività svolte e dell'analisi dati, corredato da foto/video

Orario: 20 ore, distribuite in 5 incontri di 4 ore ciascuno

Sede di svolgimento: Dipartimento di Scienze Fisiche e Chimiche, Via Vetoio, Coppito, Edificio "Renato Ricamo" (Coppito 1), laboratorio elettromagnetismo e ottica

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

❖ STUDENTI... SI VA IN AZIENDA!

Descrizione:

Il presente progetto mira a perseguire i seguenti obiettivi:

- collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali;
- favorire l'orientamento dei giovani valorizzandone le vocazioni personali;
- arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

A tal fine verrà utilizzato il finanziamento ottenuto con il PON - FSE - Potenziamento dei percorsi di PCTO.

MODALITÀ

- Attività di formazione-stage-osservazione presso Struttura Ospitante

❖ OUTSOURCING SCUOLA-AZIENDA

Descrizione:

Piattaforma online dedicata ad una innovativa attuazione dei Percorsi delle competenze trasversali ed orientamento. Un sistema per creare interazione tra aziende e scuola in un'ottica di "outsourcing".

Le aziende attraverso questa piattaforma esternalizzeranno alcuni ambiti di ricerca/lavorazione che gli studenti in "homeworking" saranno chiamati a realizzare!

Descrizione:

Il presente progetto consiste nella creazione di un ambiente virtuale (e-learning), che oltre a svolgere un ruolo sussidiario per quanto concerne la "formazione" dei discenti, propedeutica ad una vera esperienza lavorativo/educativa, rappresenti un autentico strumento per attuare a scuola quel processo lavorativo denominato "homeworking". Pur senza rinunciare ad alcuni momenti di presenza degli studenti in azienda, attraverso l'e-learning, si garantisce agli studenti

un lavoro da casa e da scuola, quale estrinsecazione di quella auspicata didattica laboratoriale (learning by doing) salvaguardando quindi la continuità tra studio a scuola e lavoro in azienda.

MODALITÀ

- Piattaforma di E-learning "moodle" dedicata.

❖ PROGRAMMA IL FUTURO

Descrizione:

Il MIUR, in collaborazione con il CINI, rende disponibili alle scuole mediante il sito "Programma il futuro" una serie di lezioni interattive e non, che ogni istituzione scolastica può utilizzare compatibilmente con le proprie esigenze e la propria organizzazione didattica.

Oltre alla partecipazione al corso online di 20 ore riconosciute come PCTO, gli alunni saranno formati per l'attività di tutoring che si svolgerà presso le scuole medie di Avezzano coinvolte.

MODALITÀ

Lezioni interattive, fruibili tramite web e suddivise in una serie di esercizi progressivi a livelli di difficoltà crescente.

Attività di tutoring.

❖ SCUOLA E UNIVERSITA'... una prospettiva concreta

Descrizione:

La nostra scuola, in collaborazione con l'Università degli Studi di L'Aquila offre agli studenti del triennio la possibilità di svolgere attività di formazione presso i laboratori delle facoltà di Ingegneria Elettrica, Elettronica, Meccanica ed Informatica.

MODALITÀ

Le attività si articoleranno in 3 settimane da svolgere nel corso dell'anno scolastico.

Lezioni teoriche introduttive, tutoring, attività laboratori in cui gli studenti iscritti ai corsi di laurea magistrale delle varie specializzazioni coinvolte affiancheranno i nostri allievi. Realizzazione di un prodotto finale.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICULARE

❖ PROGETTO ACCOGLIENZA PER LE CLASSI PRIME

L'attività favorisce l'inserimento nella Scuola Secondaria di secondo grado degli alunni provenienti dalla Scuola Secondaria di primo grado, nonché la disponibilità ad apprendere e a socializzare

Obiettivi formativi e competenze attese

TRAGUARDO DI RISULTATO – Contrastare i fenomeni del disagio e della dispersione scolastica
RISULTATI ATTESI • Creazione di un clima di fiducia • Rapporti collaborativi tra alunni, docenti e genitori

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

❖ PROGETTO PER L'ORIENTAMENTO

Le attività di orientamento si sviluppano su tre livelli in quanto sono indirizzate a tre fasce di utenza diversa: gli alunni in uscita dalla classe terza media, gli alunni frequentanti la classe seconda del nostro Istituto per la scelta della articolazione del triennio e gli studenti delle classi quinte in uscita dalla scuola secondaria superiore. Le attività sono destinate alla scelta consapevole e la conoscenza e le opportunità e degli sbocchi occupazionali. Molteplici sono le attività indirizzate in particolar modo agli alunni della scuola media, finalizzate a far conoscere la realtà di questa Istituzione scolastica, sia in relazione alle attività didattiche che alle strutture presenti, il tutto finalizzato a far sì che la scelta nella prosecuzione degli studi effettuata dai giovani studenti sia il più possibile adeguata alle loro caratteristiche personali e rispondenti alle loro aspirazioni al fine di ridurre l'abbandono scolastico e le ripetenze che si constatano, ogni sempre di più, nelle classi del primo biennio.

Obiettivi formativi e competenze attese

TRAGUARDO DI RISULTATO Attraverso una scelta ponderata e consapevole sicuramente si può migliorare l'impegno scolastico ed il rendimento degli studenti. E' fondamentale creare un ambiente di apprendimento stimolante e coinvolgente che migliori la preparazione degli studenti

e sviluppi in loro il senso di appartenenza in modo da dimezzare l'abbandono scolastico.
RISULTATI ATTESI - Una riduzione dell'abbandono scolastico e delle ripetenze nel primo biennio - Una riduzione delle richieste di cambio di specializzazione durante il primo anno del secondo biennio - Una più consapevole scelta del percorso universitario e/o dell'inserimento nel mondo del lavoro.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

Aule:

Magna

❖ **IMPARARE A STUDIARE**

Il progetto un laboratorio permanente su metodologie di studio e tecniche di memorizzazione. Attraverso queste attività laboratoriali lo studente verrà guidato ad acquisire modalità e strategie utili all'apprendimento.

Obiettivi formativi e competenze attese

TRAGUARDO DI RISULTATO Miglioramento delle attitudini e della motivazione allo studio, interesse partecipazione e impegno verso le discipline di studio e la vita scolastica in generale, acquisire competenze relative alla consapevolezza emotiva, capacità di auto valutazione e autostima.

COMPETENZE ATTESE prendere appunti tecniche di memorizzazione mappe mentali schemi a cascata lettura veloce.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Aule

Aule disponibili

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori:

Cartaceo, con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ **BENESSERE A SCUOLA**

Il progetto valorizza la promozione del benessere della comunità scolastica in relazione a comportamenti riferiti al proprio stile di vita, a problemi di salute, a disagi psico-fisici e relazionali. Propone alternative che favoriscano il suddetto benessere.

Obiettivi formativi e competenze attese

TRAGUARDO DI RISULTATO • apprendere risorse e strumenti per il miglioramento del proprio stile di vita.

RISULTATI ATTESI Acquisizione delle tecniche di respirazione e rilassamento volte a migliorare i rapporti interpersonali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

Aule:

Magna

❖ **EDUCARE A SCUOLA CON IL JUDO**

Il progetto valorizza i valori del judo che raggiungono la sfera etica influenzando sullo sviluppo psicologico dei ragazzi per uno scopo sociale.

E' un eccellente metodo di autodifesa utilizzabile da persone di ogni età, sesso e costruzione fisica.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire la socializzazione.
- Favorire la sicurezza e il superamento della timidezza.
- Favorire il rispetto del prossimo.
- Favorire l'autocontrollo e la moderazione dell'aggressività.
- Aumentare la consapevolezza del proprio potenziale difensivo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Alunni e Docenti

Interno - Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

Locali:

Palestra e tatami della scuola

❖ **ACCORDO DI RETE (competenze in rete)**

Il progetto si propone di realizzare una partnership tra tre istituti diversi, simili per vocazione tecnologica, ma ciascuno specializzato in aree tematiche diverse, collocati in aree geografiche diverse, come banco di prova per sperimentare una nuova tipologia di apprendimento attraverso l'utilizzo di strumenti di comunicazione digitale.

Obiettivi formativi e competenze attese: svolgere lavori di gruppo utilizzando strumenti digitali innovativi al fine di permettere la fruizione dei contenuti in modalità on line.

TRAGUARDO DI RISULTATO: costruire robot

RISULTATI ATTESI: partecipare a gare nazionali di robotica

❖ **APPUNTAMENTO AL CINEMA**

Il progetto si propone di:

- Sviluppare la consapevolezza della funzione sociale e culturale rappresentata dal linguaggio cinematografico.
- Promuovere la conoscenza del linguaggio cinematografico attraverso l'analisi di personaggi e temi.
- Favorire negli alunni lo sviluppo delle capacità di analisi e di giudizio estetico e tematico.
- Favorire negli alunni lo sviluppo di comportamenti socializzanti attraverso il confronto delle diverse posizioni culturali.

Obiettivi formativi e competenze attese

TRAGUARDO DI RISULTATO Acquisire consapevolezza della funzione sociale e culturale rappresentata dal linguaggio cinematografico

RISULTATI ATTESI Sviluppo di capacità di analisi e di giudizio estetico e tematico. Sviluppo di comportamenti socializzanti attraverso il confronto delle diverse posizioni culturali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

Aule:

Magna

❖ **ATTIVISTI PER IL PIANETA**

Il progetto si propone di: • Educare alla consapevolezza del proprio ruolo comportamentale per la tutela ambientale. Verranno proposte secondo la metodologia della didattica laboratoriale attività indoor e outdoor volte ad operare in termini di attitudine al rispetto e alla salvaguardia ambientale.

Obiettivi formativi e competenze attese

TRAGUARDO DI RISULTATO • Apprendere e praticare comportamenti utili per ridurre la nostra "impronta" "ecologica" .

RISULTATI ATTESI • Alimentazione sostenibile, tutela della biodiversità, comportamenti "ecologici".

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

Aule:

Aule disponibili

❖ LA ROBOTICA EDUCATIVA JUNIOR E SENIOR

L'applicazione di queste nuove tecnologie permetterà agli studenti l'apprendimento non solo delle materie curriculari ma anche di acquisire le modalità applicative dei robot nella vita quotidiana, ma soprattutto di esplorare le loro potenzialità in concreto. Il lavoro di gruppo, sicuramente, svilupperà e rafforzerà le loro capacità relazionali e permetterà di rinforzare capacità trasversali.

FINALITÀ SPECIFICHE

- Imparare a costruire ed a programmare piccoli robot per acquisire conoscenze e metodologie sperimentali per la progettazione di piccole macchine automatiche.
- Imparare a programmare in linguaggi come C++ e Python
- Imparare a programmare le macchine più semplici per poi arrivare a quelle più evolute sia con un linguaggio di programmazione a icone sia con linguaggi particolari derivanti comunque dal C++
- Acquisire conoscenze, competenze ed abilità nel campo della robotica che gli studenti possano applicare sia nel campo degli studi universitari che nel campo lavorativo.

Obiettivi formativi e competenze attese

RISULTATI ATTESI

- Sviluppare le competenze necessarie alla costruzione di macchine (meccanica, elettrotecnica, elettronica) di computer, di programmi, di sistemi di comunicazione, di reti.
- Promuove le attitudini creative negli studenti, nonché la loro capacità di comunicazione, cooperazione e aggregazione in lavoro di gruppo dove tutti possono dare il loro contributo, anche e soprattutto i meno studiosi.
- Favorire negli studenti un atteggiamento di interesse e di apertura anche verso le tradizionali discipline di base (matematica, fisica, disegno tecnico).
- Promuovere la conoscenza della robotica applicata all'ambiente domestico ed in particolare le tecnologie di aiuto in casa ai portatori di handicap fisici ed agli anziani
- Sviluppare negli studenti la capacità di realizzare dei piccoli robot di basso costo per scopi educativi e ludici che può generare un effetto "valanga" coinvolgendo ogni anno sempre più alunni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali:
biennio (junior)
triennio (advanced)

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori:

Elettronica

❖ **SPORTELLO D'ASCOLTO**

Si tratta di un intervento di Prevenzione del disagio giovanile e della dispersione scolastica, di Promozione del Benessere e di Supporto orientativo rivolto ad alunni, genitori insegnanti volto ad offrire loro uno Spazio e un Tempo d'Ascolto che possa dar loro un'opportunità di confrontarsi con una figura professionale differente dall'insegnante in merito alle loro problematiche. Questo spazio è riservato anche ai genitori, offrendo loro un aiuto per affrontare e gestire problematiche relative all'età adolescenziale e al rapporto spesso difficile con il proprio figlio/a e agli insegnanti. Il progetto ha comunque un intento prettamente preventivo: pertanto in alcuni casi l'azione di counseling sarà sufficiente, in altri si valuterà l'opportunità di richiedere un'altra tipologia d'aiuto, inviando il ragazzo/a o i genitori ai servizi sanitari presenti sul territorio. ALTRE FINALITÀ Il counseling è un intervento professionale che, attraverso uno o più colloqui, offre alla persona che ne usufruisce, l'opportunità di: o Chiedere un aiuto ad una professionista che lo sappia ascoltare, contenendo il suo disagio; o Accrescere il proprio livello di consapevolezza rispetto ad un problema; o Riconoscere e valorizzare le proprie risorse personali (capacità, attitudini, punti di forza ecc.) e relazionali; o Individuare strategie e opzioni per una buona risoluzione del problema.

Obiettivi formativi e competenze attese

RISULTATI ATTESI o RIDUZIONE del fenomeno della dispersione scolastica e dei fattori di rischio che la favorirebbero; o INCREMENTO del successo scolastico e del grado di soddisfazione e di benessere dell'alunno nell'ambiente scolastico; o RIDUZIONE del disagio e della devianza giovanile.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Aule:

Aula di supporto alunni

❖ **CAMPIONI...FUORI DAL CORTILE DEL WEB**

L'obiettivo del progetto è fornire interventi di sensibilizzazione della comunità studentesca verso i temi della prevenzione e di contrasto del fenomeno del bullismo e del cyber bullismo attraverso attività di formazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere e ascoltare se stessi e gli altri, sistematizzare la dimensione sociale delle relazioni di gruppo, ridurre fenomeni di illegalità e inciviltà, promuovere pratiche di mediazione dei conflitti sociali finalizzati alla coesione sociale, sviluppare politiche di prevenzione e di controllo sensibilizzare i ragazzi sui rischi di rete.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Alunni del primo biennio dell'Istituto

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Noleggio di pullman per recarsi a Pescara

❖ **GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI**

Il progetto si propone di affrontare il problema della dispersione scolastica e del disagio, puntando sulla socializzazione attraverso l'attività motoria, il rispetto dell'altro, incontri e confronti con gli altri Istituti di ogni ordine e grado

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire l'avviamento alla pratica sportiva attraverso la costituzione del centro sportivo studentesco interno alla scuola.

Perfezionare capacità senso-percettive e abilità motorie.

Affinare la lateralità e la dominanza, la conoscenza di sé.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Tutta la popolazione scolastica dell'Istituto

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Pullman per gli spostamenti

Strutture sportive:

Palestra

Campo sportivo comunale

❖ **LABORATORIO MUSICALE**

Gli attuali orientamenti pedagogici sono sempre più incentrati su una didattica inclusiva e differenziata che trovano una naturale concretizzazione in attività extracurricolari che utilizzando l'universale linguaggio comunicativo della musica permettono a chiunque di esprimersi. In tale ottica si intende portare avanti una attività educativa che permetta a chiunque, soprattutto ai meno inclini alla comunicazione verbale ed alla vita relazionale, di esprimersi, senza remore, attraverso l'attività musicale. Pertanto, attraverso la musica, si intende valorizzare le capacità relazionali di ognuno per superare quelle difficoltà che a lungo andare possono portare a bocciature e, soprattutto, all'abbandono scolastico.

FINALITÀ SPECIFICHE

- Affinare lo spirito di appartenenza alla scuola attraverso la partecipazione ad eventi:
- valorizzazione di momenti culturali e di incontro cui la musica offra una importante cornice
- Affinare la pratica musicale per realizzare un concerto di fine anno scolastico

TRAGUARDO DI RISULTATO Il nostro Istituto da anni attiva azioni di orientamento, e di rimotivazione degli studenti e percorsi progettuali originali atti a produrre lo sviluppo delle loro competenze trasversali ed il rafforzamento dell'autostima che è, sicuramente, la condizione necessaria per combattere le gravi forme di disagio scolastico. Formarsi un solido senso di autostima è fondamentale per i giovani in situazioni di disagio emotivo, socio-affettivo e relazionale che spesso sono responsabili di prestazioni scolastiche scadenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

I discenti impareranno ad apprezzare la scuola come "luogo" per esprimere il loro mondo interiore ed incontrarsi con gli altri. Sperimenteranno spazi che, sempre nel rispetto delle regole, favoriranno il loro sentirsi a casa tra quelle mura scolastiche che li accolgono e amorevolmente li conducono per mano verso la loro crescita.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Aule:

Rappresentazioni artistiche

❖ **LABORATORIO TEATRALE**

E' un percorso sulle tecniche d'attore che gli studenti potranno affrontare guidati dai docenti e da professionisti dello spettacolo. I partecipanti potranno sperimentare sul proprio corpo e attraverso le proprie emozioni lo studio di un testo teatrale originale o adattato, la costruzione di

un personaggio, la coordinazione e lo sviluppo di un'azione scenica, la messa in scena di uno spettacolo teatrale nato dal loro stesso lavoro e strutturato anche grazie al loro apporto creativo. Il Laboratorio teatrale non vuole essere solo un momento di comunione creativa legata al gioco scenico, ma si propone anche di sviluppare il senso di aggregazione, di appartenenza, di collaborazione e di socializzazione tra studenti dello stesso Istituto, anche di classi ed indirizzi diversi; vuole far vivere la scuola non solo come istituzione ma anche come luogo in cui evidenziare le personali peculiarità che, a volte, non emergono nei percorsi strettamente scolastici; può servire al singolo partecipante ad accrescere la stima e la fiducia in se stesso, ad aprirsi con gli altri, a superare la timidezza, ad eliminare il disagio scolastico ed evitare l'abbandono della scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Migliorare i risultati scolastici.
- Migliorare l'integrazione degli alunni nella scuola.
- Ridurre il disagio e l'abbandono scolastici.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

Aule:

Rappresentazioni artistiche

❖ **PROTOTYPE**

Il progetto è rivolto alla realizzazione di prototipi: esemplari innovativi interamente pensati, progettati, dimensionati, disegnati, documentati e realizzati in ogni componente elementare (hardware e software).

Obiettivi formativi e competenze attese

FINALITA' • Coinvolgimento in una sana competizione creativa • Far conoscere le risorse utilizzate nelle realtà produttive • Sviluppo di sistemi integrati mediante I.O.T. (Internet of things).

RISULTATI ATTESI Collaudo di un prodotto finito presentabile e spendibile dagli allievi e dall'istituto stesso, visto come un luogo in cui si insegna la tecnologia da imparare a sviluppare e non più solo da imparare ad utilizzare.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie: Laboratori

❖ WEB RADIO D'ISTITUTO

I giornalisti/redattori/DJ saranno potenzialmente tutti gli alunni iscritti all'Istituto poiché verrà ideata e costituita una redazione aperta a tutti, dinamica e coinvolgente. La maggior parte degli speaker e dei DJ sarà dunque frutto di una partecipazione spontanea e libera.

Obiettivi formativi e competenze attese

La progettazione e la realizzazione della Web Radio d'Istituto hanno le finalità di far vivere ai giovani un'esperienza formativa, che contribuisce: - alla formazione del cittadino, avendo favorito la partecipazione dell'universo giovanile alla vita della scuola e della società in genere; - alla costruzione della propria identità, avendo fatto assumere e praticare responsabilità individuali e collettive; - a stimolare la comunicazione tra i giovani all'interno della scuola e tra la scuola e l'esterno.

La web radio deve garantire:

- Live streaming di eventi e manifestazioni della scuola
- Realizzazione di audiolibri
- Interviste ed eventi della scuola
- Registrazione live o in sala prove del gruppo musicale della scuola
- Realizzazione di un giornale radio contenente notizie e curiosità della scuola.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori:

Con collegamento ad Internet

❖ Majorana Magazine

I giornalisti/redattori saranno potenzialmente tutti gli alunni iscritti all'Istituto poiché verrà ideata e costituita una redazione aperta a tutti, dinamica e coinvolgente. La costituzione dello staff di redazione sarà frutto dunque di una partecipazione spontanea e libera.

Obiettivi formativi e competenze attese

La progettazione e la realizzazione del MM ha lo scopo di far esperire ai giovani una attività che contribuisce: - alla formazione del cittadino, avendo favorito la partecipazione dell'universo

giovanile alla vita della scuola e della società in genere; - alla costruzione della propria identità, avendo fatto assumere e praticare responsabilità individuali e collettive; - a stimolare la comunicazione tra i giovani all'interno della scuola e tra la scuola e l'esterno.

Il Majorana Magazine garantisce:

- Diffusione tra la popolazione scolastica di eventi e manifestazioni dell'Istituto
- Realizzazione di servizi giornalistici e di interviste

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori:

Con collegamento ad Internet

❖ POTENZIAMENTO DIDATTICO AMBITO STORICO-FILOSOFICO-CULTURALE

Il progetto è pensato per potenziare il piano di studi curriculare delle classi quarte e quinte attraverso attività didattiche volte ad arricchire la conoscenza e a consolidare gli strumenti concettuali ed ermeneutici utili a una comprensione critica e consapevole degli aspetti culturali, politici, economici e sociali della storia di Italia ed europea dal dopoguerra ad oggi con prospettive future.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il corso mira al consolidamento ed al potenziamento delle capacità di analisi ed argomentazione nonché a fornire gli strumenti per il superamento dei test d'ingresso alle varie facoltà universitarie a numero chiuso.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Aule:

Aula generica

❖ CERTIFICAZIONI LINGUA INGLESE PER GLI ALUNNI

Il progetto intende fornire una valida preparazione agli alunni che vogliono sostenere gli esami di certificazione europea in lingua inglese.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Conoscere la tipologia delle prove d'esame orali e scritte;
- Conoscere le competenze linguistiche per sostenere l'esame;
- Potenziare le competenze orali e scritte di comprensione e produzione;
- Motivare all'apprendimento delle lingue.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Alunni del triennio

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori:

Aula multimediale

❖ CERTIFICAZIONI LINGUA INGLESE PER I DOCENTI

Il progetto intende fornire un'adeguata preparazione per il conseguimento della certificazione B1 in lingua inglese.

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisire le competenze necessarie per poter affrontare le diverse parti dell'esame di certificazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Aule:

Aula generica

❖ MUSEI DI ROMA

Il progetto prevede, nei giorni dell'assemblea di istituto, la visita in un luogo culturalmente significativo della città di Roma.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere la conoscenza dei musei e di altri luoghi importanti per l'arte e per la cultura della città di Roma;

Favorire la conoscenza della scuola attraverso l'arte;

Promuovere la condivisione di personali interessi culturali e artistico-letterari tra gli alunni e tra alunni e docenti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Alunni e docenti

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Trasporto:

Pullman

❖ **LABORATORIO DEL CAMMINARE**

Il progetto mira a far conoscere ai ragazzi il territorio montano abruzzese come valida alternativa alla sedentarietà e all'uso indiscriminato dei mezzi tecnologici.

Obiettivi formativi e competenze attese

Riscoprire il piacere di camminare in un ambiente naturale;

Promuovere atteggiamenti di rispetto verso l'ambiente;

Migliorare la socializzazione, l'autostima e il senso di responsabilità;

Sviluppare la capacità di orientamento in ambienti naturali;

Migliorare le proprie prestazioni fisiche.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Alunni e docenti

Interno

❖ **"CORSO CAD 3D DI BASE"**

Il corso base di CAD permetterà di apprendere le basi e le tecniche della progettazione digitale professionale, utilizzando i software e gli strumenti più innovativi, oggi sul mercato.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Imparare a realizzare i segni di solidi elementari e di forma più complessa;

- Imparare a realizzare componenti industriali e di design;

- Imparare a realizzare complessivi d'insieme di sistemi meccanici o elettromeccanici;

- Imparare a rispettare le regole del disegno tecnico in ambiente CAD;
- Sviluppare procedure per la produzione e per l'organizzazione della documentazione tecnica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Alunni e docenti

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori:

Aula multimediale. PC con collegamento ad Internet e proiettore.

❖ **SPORTELLI DIDATTICI**

Gli sportelli didattici sono stati pensati come supporto individuale allo studio e all'apprendimento delle varie discipline. E' un servizio di consulenza, guida, sostegno e assistenza che favorisca la riduzione della dispersione scolastica. Gli sportelli didattici verranno attivati in relazione alle disponibilità dei docenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Recupero delle lacune per prevenire il rischio di insuccesso scolastico;
- Miglioramento delle conoscenze disciplinari e del metodo di studio;
- Riduzione della dispersione scolastica, favorendo l'inclusione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Alunni e docenti

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Aule:

Aula generica

❖ **SETTIMANA DELLA SCIENZA E DELLA TECNOLOGIA**

Bisogna creare occasioni che facciano vivere l'insegnamento e la scienza anche in modo non convenzionale, per sperimentare che il rigore scientifico non è né difficile né noioso, ma può rendersi palese con attività che siano La Settimana della Scienza e della Tecnologia è un periodo durante il quale le classi mettono in mostra i progetti realizzati. Si vuole contribuire ad una divulgazione scientifica anche al di fuori del mondo della scuola e, pertanto, si aprirà la

manifestazione anche ad un pubblico più vario. Sono invitate le scuole di ogni ordine e grado del territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Far acquisire ai giovani la capacità di osservare, ragionare, analizzare e ricomporre il tutto fino a raggiungere l'autonomia di giudizio. Educazione alla scienza e alla tecnologia.

| DESTINATARI | RISORSE PROFESSIONALI |
|--------------------|------------------------------|
| Gruppi classe | Interno |

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

| | |
|----------------------------|--|
| <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet |
| | Chimica |
| | Elettronica |
| | Elettrotecnica |
| | Fisica |
| | Informatica |
| | Meccanico |
| | Multimediale |
| | Musica |
| | Scienze |
| | Ambiente digitale integrato innovativo e informale |
| Aule: | Rappresentazioni artistiche |
| Strutture sportive: | Palestra |

❖ **MODULI CLIL (Content and Language Integrated Learning)**

All'interno del triennio di specializzazione è previsto per alcune discipline non linguistiche lo svolgimento in via sperimentale di moduli CLIL (Content and Language Integrated Learning). Tali moduli saranno sviluppati in maniera progressiva dal terzo anno e potranno prevedere, ove necessario, una co-presenza di insegnanti di discipline tecniche e discipline linguistiche o lezioni tenute dal solo insegnante disciplinare.

La modalità di svolgimento di tali moduli sarà prevalentemente laboratoriale e prevederà l'organizzazione in piccoli gruppi di studenti.

Lo scopo di tale sperimentazione è quello di proiettare gli studenti in un ambito internazionale in cui competenze e conoscenze disciplinari sono sempre più legate e veicolate da lingue non italiane.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Rinforzare le competenze linguistiche nella lingua straniera studiata (Inglese-Francese)
- Migliorare le capacità di organizzazione di lavoro
- Migliorare le soft skills sociali
- Aumentare la consapevolezza dell'importanza di competenze linguistiche in lingua inglese

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

| | |
|------------------|---------|
| Alunni e docenti | Interno |
|------------------|---------|

Risorse Materiali Necessarie:

Aule:

Laboratorio linguistico

❖ LOTTA ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA

Le strategie di intervento sono molteplici: la formazione e l'aggiornamento degli insegnanti. La preparazione psicologica degli insegnanti: una figura educativa così importante, l'insegnante, deve essere in grado di comprendere a fondo gli alunni, nelle loro dinamiche personali e nel loro contesto di vita. I docenti possono essere affiancati da uno specialista che abbia questa funzione e che possa preparare e coadiuvare i docenti su questi aspetti. Le strategie formative e didattiche: l'educazione dei ragazzi va costruita dentro e fuori la scuola in un sistema a rete che tenga conto dei problemi degli alunni e dei loro contesti di vita. La scuola del terzo millennio dovrebbe essere promotrice di una cultura pluralistica, aperta alla diversità e che insegni a risolvere i problemi. Inoltre, la scuola non dovrebbe trasmettere solo le conoscenze di base ma anche le regole della democrazia e della partecipazione civile e della cittadinanza attiva. Il coinvolgimento delle famiglie: la famiglia non può essere lasciata sola di fronte all'educazione dei figli, sono necessarie competenze ed hanno bisogno di supporto sia formativo che psicologico. Il patto di collaborazione fra la famiglie e la scuola deve essere forte e basato sulla reciproca conoscenza delle difficoltà e dei bisogni. Pertanto in tale progetto convergono tutte quelle attività che concorrono alla riduzione della dispersione anche attraverso corsi di formazione, incontri tematici, sportello di ascolto, attività attrattive nei confronti degli studenti al fine di creare le condizioni per rendere l'ambiente scolastico accogliente. A tal fine è previsto l'acquisto di attrezzature tecnico-scientifiche, informatiche e sportive, nonché di materiale didattico, servizi e dispositivi di connessione e materiale pubblicitario.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi generali: la conoscenza del fenomeno dispersione scolastica e dei fattori di rischio la creazione di una scuola-comunità accogliente e aperta alle diversità la formazione degli insegnanti sia disciplinare che psicopedagogica la conoscenza del fenomeno migratorio antico e nuovo la sperimentazione di strumenti di programmazione e progettazione degli apprendimenti in un contesto aperto e stimolante la sperimentazione di un progetto complesso che utilizzi strumenti di conoscenza e di aiuto per tutti i tipi di disagio all'interno del complesso della classe la creazione di un rapporto continuativo e di rete fattiva tra scuole di diverso ordine e grado Obiettivi specifici: l'individuazione di figure di raccordo interne e/o esterne alla scuola ai fini di una collaborazione continuativa con le realtà presenti sul territorio la sperimentazione di percorsi comunicativi efficaci sia all'interno della scuola, che con le famiglie e i soggetti esterni alla scuola la sperimentazione di nuovi percorsi didattici per l'insegnamento delle discipline con particolare riferimento alla didattica inclusiva e laboratoriale anche attraverso la creazione di un gruppo di progettazione di attività didattiche in continuità con tutti gli ordini di scuola la sperimentazione di nuovi percorsi didattici per l'insegnamento della lingua Italiana agli alunni non Italofoni la sperimentazione di percorsi che coinvolgano le famiglie e creino le condizioni per stipulare un patto per l'educazione la realizzazione di un percorso formativo per gli insegnanti altamente specializzato in collaborazione con l'università la sperimentazione di metodi di partecipazione e di cittadinanza attiva.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno ed Esterno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Ambiente digitale integrato innovativo e informale

Aule:

Rappresentazioni artistiche

Strutture sportive:

Palestra

PROGETTI DELLA SCUOLA

- ❖ **Cammino dell'accoglienza:** a ridosso della festa della Repubblica, in ricordo dei partigiani, percorso a piedi da Balsorano ad Avezzano.
- ❖ **Freedom Trail:** marcia che si snoda tra le strade e i sentieri che collegano Sulmona a Carsoli ripercorrendo uno dei tracciati attraverso i quali ex- prigionieri alleati fuggivano dai campi di concentramento in Italia dopo l'8 settembre 1943.
- ❖ **Premio Benedetto Croce:** Premio culturale per libri di narrativa, saggistica e giornalismo istituito dal Comune di Pescasseroli.
- ❖ **Premio Asimov:** Concorso per l'editoria scientifica divulgativa, istituito dal GSSI di L'Aquila.
- ❖ **Olimpiadi di italiano:** Competizione Nazionale organizzata dal MIUR sulle competenze e sulla padronanza della lingua italiana.
- ❖ **#loLeggoperché:** Iniziativa nazionale di promozione della lettura, organizzata dall'AIE e dal MIUR, a sostegno delle biblioteche scolastiche.
- ❖ **Libriamoci:** Giornate di lettura nelle scuole.
- ❖ **Alice nella città:** Partecipazione, in qualità di pubblico, alle proiezioni di Alice per la scuola, in occasione della Festa del cinema di Roma dedicata al cinema per e dei ragazzi.
- ❖ **Quale genere di comunicazione?:** Concorso della FIDAPA di Avezzano finalizzata a sollevare l'attenzione sul linguaggio, sulle modalità di espressione e comunicazione di genere.
- ❖ **Stop alla violenza –** Concorso indetto dal Comune di Raiano nell'ambito del progetto "La vita è donna", per la prevenzione e il contrasto alla violenza di genere.
- ❖ **Premio Fabrizia Di Lorenzo:** Concorso regionale riservato agli studenti delle classi quinte degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado sulle problematiche relative all'integrazione europea presso l' IIS Ovidio di Sulmona.
- ❖ **Finale Giochi della chimica:** Partecipazione alla finale regionale dei giochi della chimica 2020.
- ❖ **Green Game:** Concorso per sensibilizzare e avvicinare i ragazzi e le loro famiglie ad una corretta raccolta differenziata e alla sostenibilità ambientale.
- ❖ **MakeX - Maker Faire:** Accesso privilegiato alle invenzioni dei "makers" (del mondo accademico, della ricerca e della scuola) di robotica, IoT& Elettronica, Impresa4.0, aerospazio ed Education.
- ❖ **Robocup e Romecup:** Competizione di rilievo nazionale per applicare la robotica.

- ❖ **Nao challenger:** competizione di robotica umanoide utilizzando il robot Nao già in possesso della scuola
- ❖ **Futura Sulmona:** Percorso di formazione e innovazione di Futura Italia, dedicato alla didattica digitale del PNSD.
- ❖ **Social Football Summit:** appuntamento internazionale dedicato a digital e social media marketing, alla brand strategy e all'innovazione della Football Industry.
- ❖ **Progetto per l'orientamento-Scuola aperta:** la scuola e i suoi laboratori si aprono al territorio.
- ❖ **E-learnig:** il supporto della didattica tradizionale. Miglioramento dei processi di apprendimento, maggiore motivazione degli studenti, riprogettazione dei percorsi didattici dei docenti.
- ❖ **Settimana dello Sport:** Fair play, regole, rispetto, corretto utilizzo del corpo, sviluppo della consapevolezza sociale legata all'interpretazione personale e all'impegno di squadra.
- ❖ **DI CHE SOGNO SEI? :** di fronte alle difficoltà che il percorso della vita ci presenta, è importante perseguire i propri progetti di vita e cercare di realizzare i propri sogni.
- ❖ **IL MIO DIARIO:.** Sviluppare il senso di appartenenza e conservare traccia della memoria storica dell'Istituto; condivisione esperienze della Comunità scolastica e sostegno alle famiglie.

ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

| STRUMENTI | ATTIVITA' |
|----------------|---|
| <u>ACCESSO</u> | <ul style="list-style-type: none"> • Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) <p>La scuola ha ottenuto il finanziamento con il PON "Infrastrutture di rete LAN/WAN". L'istituto è dunque interamente cablato (aule, laboratori, segreterie). E' stata migliorata la velocità di connessione con nuovi contratti. Si</p> |

ritiene importante anche estendere la presenza di wireless e dotare l'ambiente per la didattica integrata di una linea indipendente dalla rete della scuola, al fine di aumentare la performance di un ambiente fondamentale per l'attuazione del PNSD.

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica.

CONTENUTI DIGITALI

I destinatari sono gli alunni dell'istituto e alunni della scuola secondaria di primo grado. L'obiettivo è quello di potenziare le competenze di programmazione (coding) attraverso linguaggi adatti all'età degli studenti.

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica.

E' già in atto nell'istituto un'attività di formazione dei docenti con l'obiettivo di divulgare la cultura dell'e-learning in classe e per una formazione attiva degli alunni.

Supportare l'allestimento di ambienti di apprendimento innovativi anche con strumenti mobili.

Sviluppare la conoscenza di nuovi VLE.

Adottare azioni di didattica laboratoriale nelle classi.

Sviluppare nei discenti l'uso consapevole delle nuove tecnologie.

Offrire strategie di apprendimento inclusive (eccellenze/dsa/bes/stranieri).

Favorire l'azione del cooperative learning e flipped classroom.

Tale azione dovrà essere potenziata nel corso del Triennio.

FORMAZIONE

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA: "ETTORE MAJORANA" – AQIS01400C

- IST. PROF.LE INDUSTRIA E ARTIGIANATO - AQRI014014
- ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - AQTF014011
- CORSO SERALE ART. ELETTRONICA- AQTF01451A

Criteria di valutazione comuni:

La valutazione è parte integrante della programmazione. Il C.d. D. fissa i criteri generali che sottendono la valutazione, in modo da consentire ai vari Consigli di Classe di adottare gli stessi criteri e di rendere omogenea, a livello d'istituto, la valutazione delle prestazioni scolastiche degli studenti. Valutazione formativa La valutazione formativa si svolge nel corso dell'apprendimento ed ha lo scopo di verificare il conseguimento di obiettivi intermedi, per mezzo di prove che accertino l'apprendimento parziale, 'in formazione', delle competenze necessarie per poter procedere senza difficoltà nel percorso di apprendimento. Si effettua con qualunque tipo di prova che l'insegnante ritenga appropriata ed i risultati accertati vanno comunicati agli alunni, affinché chi insegna possa mettere in grado chi impara di controllare gradualmente lo stato del proprio apprendere. Ne consegue che gli alunni hanno modo di conoscere i propri errori ed avere le indicazioni per correggerli e ricevere, in caso di successo, gratificazioni che fungono da rinforzo del processo di apprendimento. E' dunque 'formativa' perché orienta l'impegno degli alunni e indirizza le acquisizioni future, dando ad ognuno consapevolezza del proprio modo di apprendere. La valutazione formativa consente anche al docente di controllare il proprio lavoro per verificarne l'efficacia didattica: infatti la verifica degli obiettivi intermedi dà luogo ad un feedback di informazioni dall'alunno all'insegnante, il quale ha modo di integrare e/o modificare i metodi fino ad allora usati, pervenendo ad una messa a punto della metodologia più proficua, riutilizzabile anche in futuro. Per la valutazione delle verifiche formative, condotte per accertare il raggiungimento degli obiettivi, si suggerisce di adottare la scala tassonomica riportata nella pagina seguente Valutazione sommativa Si procede alla valutazione sommativa nei momenti previsti istituzionalmente, ma essa interviene anche ogni volta che il lavoro svolto consenta di individuare un complesso organico di conoscenze e di abilità, che costituisca una significativa fase di avvicinamento rispetto al traguardo finale (per esempio è opportuna una verifica sommativa alla fine di un modulo). Essa sta ad indicare l'insieme delle operazioni finali di verifica dei risultati, precedenti la formulazione di un giudizio sull'operato degli alunni. Può consistere nella semplice sommatoria dei risultati di prove già effettuate o anche dalla somministrazione di

apposite prove riassuntive dell'intero percorso didattico. Ogni insegnante compila, a fine trimestre o pentamestre, per supportare la valutazione sommativa, un giudizio che terrà conto degli elementi sopra riportati. In sede di scrutinio il voto finale delle singole materie, sebbene inizialmente proposto dal docente della disciplina, è comunque espressione dell'intero Consiglio di Classe. A fine di ognuno dei due periodi la valutazione sommativa sfocia in un giudizio che si basa anche su considerazioni aggiuntive e complementari quali: - il percorso di apprendimento (individuazione del progresso o del regresso); - osservazione relative a: partecipazione, metodo di studio, impegno, frequenza.

ALLEGATI: Tabella tassonomica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Tenuto conto che il comportamento è l'insieme delle azioni messe in atto in relazione al proprio ruolo e che il ruolo del giovane nell'interno della scuola è quello dello studente, la valutazione del comportamento terrà conto delle seguenti dimensioni: SOCIALE e DI LAVORO. B) DIMENSIONE SOCIALE La dimensione sociale comporta: 1. Il controllo delle emozioni 2. Il rispetto delle persone, delle idee e delle cose altrui 3. La disponibilità verso i compagni e gli insegnanti 4. L'adeguata percezione di sé all'interno del gruppo C) DIMENSIONE DI LAVORO La dimensione di lavoro comporta: 1. La puntualità e la presenza alle lezioni. 2. L'intensità e la costanza dell'impegno 3. IL senso critico sul proprio operato Nell'ambito di quanto sopra esplicitato va, comunque, tenuto conto dell'autonomia didattica di ogni singolo Consiglio di classe e di ogni singolo docente e gli effetti della valutazione saranno adeguati alla normativa vigente.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Relativamente allo scrutinio finale il Consiglio di classe può esprimere criteri di valutazione finale prevedendo tre forme di conclusione : 1) Promozione a pieno merito Risultano promossi a pieno merito quegli studenti che, a giudizio del Consiglio di Classe, sono ritenuti globalmente sufficienti cioè che presentano un profilo positivo nelle discipline oggetto di studio, con una valutazione almeno sufficiente in tutte le materie. 2) Giudizio sospeso Nei confronti degli studenti per i quali, al termine delle lezioni, è stato constatato il mancato conseguimento della sufficienza in una o più discipline, che non comporti tuttavia un immediato giudizio di non promozione. Il C.d.C. procede al rinvio della formulazione del giudizio finale e valuta le possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo. Alle famiglie sarà comunicata la situazione dell'alunno, specificando le discipline che necessitano di recupero. 3) Non

promozione Si attribuisce a quegli studenti per i quali le insufficienze riportate siano rappresentative di lacune di preparazione la cui gravità, a giudizio del C.d.C., sia tale da non consentire la proficua frequenza alla classe successiva. La non promozione si attribuisce inoltre a quegli studenti la cui frequenza è stata inferiore ai tre quarti del totale delle ore di lezione, pur in presenza di valutazioni sufficienti in ogni disciplina. La suddetta frazione è riferita al totale delle ore, senza distinzione per discipline, che si ottiene moltiplicando le settimane di lezione (33) per il numero di ore di lezione settimanali del corso. Deroghe al suddetto limite potranno essere prese in considerazione dal Consiglio di Classe solo in casi gravi ed eccezionali che comportino una lunga assenza continuativa adeguatamente documentata ma tale da non pregiudicare, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione finale. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale. [art. 14, comma 7, D.P.R. n° 122 del 22 giugno 2009]. La disposizione non si riferisce, ai fini del computo delle assenze, ai giorni, ma alle ore per cui sono da considerare rilevanti anche gli ingressi posticipati e le uscite anticipate. Il riferimento infatti è l'orario annuale personalizzato nel quale sono compresi i singoli insegnamenti. Visti i criteri indicati, i C.d.C. proporranno una valutazione complessiva che tenga conto della specificità di ogni alunno e ne valorizzi competenze curriculari ed extracurriculari. Tutte le delibere di promozione o di non promozione sono sempre e comunque collegiali.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Sono ammessi all'esame di stato solo "gli alunni che nello scrutinio finale conseguono una votazione non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a 6/10". Non sono ammessi a sostenere l'esame di stato gli studenti la cui frequenza è stata inferiore ai tre quarti del totale delle ore di lezione, pur in presenza di valutazioni sufficienti in ogni disciplina. La suddetta frazione è riferita al totale delle ore, senza distinzione per discipline, che si ottiene moltiplicando le settimane di lezione (33) per il numero di ore di lezione settimanali del corso.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Il credito scolastico è stato introdotto con il nuovo regolamento dell'esame di Stato, al fine di rendere più obiettiva la valutazione degli studenti alla luce della loro carriera scolastica. Si tratta di un patrimonio di punti che il singolo studente, nel corso del triennio, accumula come contributo alla definizione del voto finale dell'esame di Stato.

Il credito non può essere attribuito in caso non promozione. In caso di sospensione di giudizio il C. di C. procederà all'attribuzione del credito dopo che l'alunno, avendo sostenuto con esito positivo le prove di verifica del recupero delle lacune evidenziate a giugno, avrà ottenuto la promozione alla classe successiva. Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, attribuisce allo studente un punteggio secondo la tabella indicata dal MIUR. Il punteggio sarà graduato, nell'interno della relativa banda di oscillazione, tenendo conto: - della media dei voti conseguita; - dell'andamento del primo trimestre; - della omogeneità dei risultati, valorizzando quegli alunni che non hanno operato scelte selettive in ordine al loro impegno di studio; - della regolare frequenza alle lezioni; - della partecipazione attiva alla didattica ed al dialogo educativo; - della partecipazione alle attività complementari ed integrative proposte dalla scuola; - del credito formativo. Tutte queste voci concorreranno al raggiungimento del valore massimo definito nell'ambito del corrispondente intervallo.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola promuove e consolida ampiamente le attività che favoriscono l'inclusione degli studenti svantaggiati. I piani educativi individualizzati e i profili didattici personalizzati vengono costantemente monitorati e riallineati con le esigenze degli alunni, garantendo loro l'integrazione nel gruppo classe e il raggiungimento di soddisfacenti risultati didattici.

Punti di debolezza

Gli Enti territoriali non sempre sono disponibili a collaborare con la scuola.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli alunni che presentano difficoltà di apprendimento vengono supportati con vari interventi organizzati dalla scuola (corsi di recupero pomeridiani, gruppi di livello all'interno della classe con studenti tutor – sportello didattico) e con un monitoraggio dei risultati conseguiti. Altrettanto viene realizzato per il potenziamento (gruppi di livello per classi aperte, partecipazione a corsi specifici, partecipazione a stage).

Punti di debolezza

Poca consapevolezza da parte delle famiglie circa l'utilità e l'opportunità di usufruire delle attività organizzate dalla scuola.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

I Piani Educativi Individualizzati vengono elaborati dopo una attenta osservazione, dall'intero Cdc. Viene sottoposto all'attenzione del DS, proposto alla famiglia e ai sanitari della NPI. Una volta condiviso da tutte le componenti, il PEI viene firmato e depositato presso le segreterie della scuola e della ASL.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

DS, Docenti, Famiglia, ASL.

❖ **MODALITÀ' DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

La famiglia sarà periodicamente contattata per far sì che il progetto educativo vada nella direzione del successo formativo dell'alunno.

Modalità di rapporto scuola-famiglia: Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva. Coinvolgimento in progetti di inclusione Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante.

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

| | |
|--|--|
| Personale ATA | Assistenza alunni disabili |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva |
| Docenti di sostegno | Rapporti con famiglie |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Partecipazione a GLI |
| Docenti di sostegno | Partecipazione a GLI |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Rapporti con famiglie |
| Docenti di sostegno | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.) |
| Assistente Educativo Culturale (AEC) | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Tutoraggio alunni |
| Docenti di sostegno | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Attività di riferimento

Progetti territoriali integrati

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla
disabilità

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su
disagio e simili

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

Criteri e modalità per la valutazione sono strettamente legati agli obiettivi e alle finalità di ogni singolo PEI.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

La continuità è assicurata da continui, anche se informali, contatti con gli insegnanti delle scuole del primo ciclo, compito generalmente svolto dalla insegnante che ricopre il ruolo specifico all'interno della Funzione strumentale. Per l'orientamento lavorativo, nella scuola è attivo un laboratorio 'Handimendia' che intercetta specifici bisogni del territorio per ruoli

lavorativi dedicati a categorie protette. All'interno del Laboratorio vengono impartite le competenze digitali minime, utili a svolgere una mansione lavorativa tipicamente d'ufficio.

Approfondimento

La scuola mette a disposizione degli alunni ambienti, risorse umane e strumenti per l'avvio di un orientamento universitario.

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Un trimestre iniziale ed un pentamestre finale

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS

Tra i collaboratori del DS uno ha anche funzioni vicarie. - Sostituzione docenti assenti - Concessione permessi ingresso in ritardo e uscita anticipata alunni - Vigilanza nell'interno dell'Istituto al fine di garantire il rispetto delle regole e delle norme di carattere generale - Controllo e verifica periodica delle assenze degli alunni, dei ritardi e delle uscite anticipate, delle note e provvedimenti presi dai docenti in stretta collaborazione con i coordinatori dei consigli di classe - Controllo periodico sulla correttezza procedurale e conformità delle operazioni connesse alla programmazione, realizzazione e valutazione delle attività didattiche in stretta collaborazione con i coordinatori dei dipartimenti e dei consigli di classe (solo collaboratore vicario) - Coordinamento delle operazioni legate alle elezioni degli organi collegiali - Coordinamento delle attività connesse alle operazioni di valutazioni intermedie e finali - Organizzazione e coordinamento delle operazioni connesse agli esami di idoneità, integrativi e di Stato - Adozione provvedimenti disciplinari fino all'ammonizione - Coordinamento e rilievo delle assemblee d'istituto e di classe degli alunni (solo collaboratore vicario) - Coordinamento e raccolta delle proposte relative all'adozione dei libri di testo - Organizzazione della fase preliminare e successiva delle riunioni degli organi collegiali.

1

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)

• Concessione permessi ingresso in ritardo e uscita anticipata alunni a seconda dell'orario a supporto dei collaboratori di Presidenza e in loro assenza • Vigilanza nell'interno dell'Istituto al fine di garantire il rispetto delle regole e delle norme di carattere generale ad integrazione dei collaboratori di Presidenza e in loro assenza • Controllo

3

e verifica periodica delle assenze degli alunni, dei ritardi e delle uscite anticipate, delle note e provvedimenti presi dai docenti in stretta collaborazione con i coordinatori dei consigli di classe a supporto dei collaboratori di Presidenza e in loro assenza • Coordinamento delle attività connesse alle operazioni di valutazione intermedie e finali a supporto dei collaboratori di Presidenza e in loro assenza • Adozione provvedimenti disciplinari fino all'ammonizione In assenza del Dirigente scolastico, in funzione della presenza a scuola, a supporto dei collaboratori di Presidenza e in loro assenza • Coordinamento e rilievo delle assemblee d'istituto e di classe degli alunni ad integrazione del Collaboratore di Presidenza e in Sua assenza • Coordinamento e raccolta delle proposte relative all'acquisto di libri, materiale scientifico e attrezzature varie ad integrazione del Collaboratore di Presidenza e in Sua assenza. • Organizzazione della fase preliminare e successiva delle riunioni degli organi collegiali ad integrazione del Collaboratore di Presidenza e in Sua assenza. • Coordinamento delle attività connesse alla organizzazione logistica delle strutture e degli spazi di pertinenza della Scuola • Relazione con Enti ed Istituzioni esterne.

| | | |
|-----------------------------|---|----|
| Funzione strumentale | <p>1. Inclusione e benessere a scuola; 2. Promozione, diffusione e monitoraggio delle attività del P.T.O.F. 3. Coordinamento e gestione della continuità. Orientamento e Alternanza Scuola-Lavoro; 4. Coordinamento delle attività extracurricolari finalizzate alla coesione sociale degli studenti.</p> | 4 |
| Capodipartimento | <p>• Rappresentare il proprio dipartimento • Presiedere le riunioni di dipartimento, curando che venga ampiamente discusso l'ordine del giorno e verbalizzata correttamente la relativa seduta • Curare che venga adeguatamente compilata e costantemente aggiornata la scheda di programmazione, appositamente predisposta • Raccogliere ed analizzare le necessità didattiche, sulla base delle richieste presentate dai singoli docenti e portarle all'attenzione dell'Ufficio di Presidenza</p> | 14 |
| Animatore digitale | <p>Affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD</p> | 1 |
| Team digitale | <p>Il Team per l'innovazione digitale, costituito da 3 docenti, ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.</p> | 3 |

| | | |
|--|---|---|
| Referente bullismo e cyberbullismo | <p>Il referente ha il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo. A tal fine, può avvalersi della collaborazione delle Forze di polizia e delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile del territorio.</p> | 1 |
| Coordinatore per il sostegno, referente per i BES e referente per i DSA | <p>E' promotore dell'integrazione e inclusione scolastica e sociale degli studenti con peculiari esigenze formative. I principali compiti sono: - curare il rapporto con gli Enti del territorio (Comune, ASL, UONPIA, Associazioni, ecc...), CTS, CTI e UST; - supportare i Cdc/Team per l'individuazione di casi di alunni BES;</p> <ul style="list-style-type: none"> - raccogliere, analizzare la documentazione (certificazione diagnostica/ segnalazione) aggiornando il fascicolo personale e pianificare attività/progetti/strategie ad hoc; - partecipare ai Cdc/Team, se necessario, e fornire collaborazione/consulenza alla stesura di PdP; - organizzare momenti di approfondimento/formazione/aggiornamento sulla base delle necessità rilevate all'interno dell'istituto; - monitorare/valutare i risultati ottenuti e condividere proposte con il Collegio dei Docenti e Consiglio d'Istituto; - gestire e curare una sezione della biblioteca di istituto dedicata alle problematiche sui BES; - aggiornarsi continuamente sulle tematiche relative alle diverse "tipologie" che afferiscono ai BES. | 1 |

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

| Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---|-----------------|
| A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO | <p>Le attività relative al potenziamento dell'offerta formativa e ore d'insegnamento con metodologie innovative.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Progettazione • Coordinamento | 1 |
| A017 – DISEGNO E | | 1 |

**STORIA DELL'ARTE
ISTITUTI II GRADO**

Le attività relative al potenziamento dell'offerta formativa e ore d'insegnamento con metodologie innovative. Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Progettazione
- Coordinamento

A020 - FISICA

Le attività relative al potenziamento dell'offerta formativa e ore d'insegnamento con metodologie innovative. Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Progettazione
- Coordinamento

1

A026 - MATEMATICA

Le attività relative al potenziamento dell'offerta formativa e ore d'insegnamento con metodologie innovative. Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Progettazione
- Coordinamento

1

**A040 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
ELETTRICHE ED
ELETTRONICHE**

Le attività relative al potenziamento dell'offerta formativa e ore d'insegnamento con metodologie innovative. Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Progettazione
- Coordinamento

1

**A041 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
INFORMATICHE**

Le attività relative al potenziamento dell'offerta formativa e ore d'insegnamento con metodologie innovative. Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Progettazione
- Coordinamento

1

| | | |
|---|--|---|
| A046 - SCIENZE GIURIDICO- ECONOMICHE | <p>Le attività relative al potenziamento dell'offerta formativa e ore d'insegnamento con metodologie innovative. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Progettazione • Coordinamento | 1 |
| A019 – FILOSOFIA E STORIA | <p>Le attività relative al potenziamento dell'offerta formativa e ore d'insegnamento con metodologie innovative. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Progettazione • Coordinamento | 1 |
| AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE) | <p>Le attività relative al potenziamento dell'offerta formativa e ore d'insegnamento con metodologie innovative. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Progettazione • Coordinamento | 1 |
| ADSS - SOSTEGNO | <p>Le attività relative al potenziamento dell'offerta formativa e ore d'insegnamento con metodologie innovative. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Progettazione • Coordinamento | 2 |

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Coordina tutte le attività della Segreteria. In particolare:

- sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 DLgs 165/2001).;
- formula, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale ATA. Il dirigente scolastico, verificatane la congruenza rispetto al POF e dopo avere espletato le procedure relative alla contrattazione di istituto con le RSU, adotta il piano delle attività. Una volta concordata un'organizzazione dell'orario di lavoro questa non potrà subire modifiche, se non in presenza di reali esigenze dell'istituzione scolastica e previo un nuovo esame con la RSU;
- previa definizione del Piano annuale delle attività del personale ATA, organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico, e attribuisce allo stesso, sempre nell'ambito del piano delle attività contrattato tra dirigente e RSU, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario;
- svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili;
- è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili;
- redige le schede illustrative finanziarie di ogni singolo progetto compreso nel Programma annuale;
- predisporre apposita relazione ai fini della verifica che entro il 30/6 il Consiglio di istituto esegue;
- aggiorna costantemente le schede illustrative finanziarie dei singoli progetti, con riferimento alle spese sostenute (articolo 7, comma 2);

**Direttore dei servizi
generali e amministrativi**

firma, congiuntamente al Dirigente, le Reversali di incasso (articolo 10) ed i mandati di pagamento (art. 12); • provvede alla liquidazione delle spese, previo accertamento della regolarità della fornitura dei beni o dell'esecuzione dei servizi, sulla base di titoli e dei documenti giustificativi comprovanti il diritto dei creditori (articolo 11, comma 4); • provvede alla gestione del fondo delle minute spese (articolo 17, comma 1); • predispone il Conto Consuntivo entro il 15/3 (articolo 18, comma 5); • tiene e cura l'inventario assumendo le responsabilità di Consegretario, fatto salvo quanto previsto all'articolo 27 (articolo 24, comma 7); • è responsabile della tenuta della contabilità, delle registrazioni e degli adempimenti fiscali (articolo 29, comma 5); • svolge le attività negoziali eventualmente delegate dal Dirigente (articolo 32, comma 2); • svolge l'attività istruttoria necessaria al Dirigente per espletare l'attività negoziale (articolo 32, comma 3); • espleta le funzioni di ufficiale rogante per la stipula di atti che richiedono la forma pubblica; • provvede alla tenuta della documentazione inerente l'attività negoziale (articolo 35, comma 4); • redige, per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici, apposito certificato di regolare prestazione (articolo 36, comma 3); • ha la custodia del registro dei verbali dei Revisori dei conti.

**Coordinatore dell'Ufficio
Tecnico**

Per quanto attiene l'aspetto didattico, ha funzione di coadiuvare il corpo docente nell'attuazione dei programmi di studio, in particolare nella gestione dei Laboratori. Per quanto riguarda l'aspetto amministrativo contabile, ha funzione di natura consultiva relativamente alle seguenti materie: - coordinamento delle attività di esercitazioni pratiche da parte degli allievi; - determinazione delle quantità delle materie prime occorrenti per i vari lavori e dei relativi tempi di esecuzione; - compilazione della nota degli utensili e attrezzi che il magazzino consegna ad ogni allievo; - coordinamento fra gli stessi insegnanti tecnico-pratici in funzione dello svolgimento dei programmi di lavoro dei Laboratori; - formulazione dei piani d'acquisto di attrezzature e materiali; - affidamento a un responsabile di Laboratorio o a un docente

esperto di effettuare il collaudo dei beni strumentali o del materiale acquistato; - stima valutativa dei manufatti alienabili o inventariabili; - interventi di vario genere per assicurare la funzionalità e il corretto uso delle macchine; - cura la manutenzione delle attrezzature e dei macchinari con particolare riguardo all'aspetto della sicurezza e dell'incolumità degli studenti.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Modulistica da sito scolastico www.itisavezzano.it

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **RETE D'AMBITO L'AQUILA 2 - LA SCUOLA POLO PER LA FORMAZIONE - L'AQUILA 2**

Azioni realizzate/da Realizzare

Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete

Scuola Polo per il supporto alla progettazione delle attività di formazione del personale scolastico.

Approfondimento:

Per il supporto alla progettazione e alla gestione delle attività di formazione destinate al personale docente gli USR individuano una Scuola Polo per ciascuna rete di ambito territoriale costituito che. - La scuola polo per la formazione coordina la progettazione e l'organizzazione delle attività formative;

- è assegnataria delle risorse finanziarie provenienti dai fondi nazionali;
- ha la gestione amministrativo-contabile delle iniziative formative;
- si interfaccia con l'USR per le attività di coprogettazione, monitoraggio e rendicontazione

La rete d'ambito L'Aquila 2 si è costituita il giorno 27 ottobre 2016 nel corso della Conferenza di

servizio appositamente convocata dal Direttore Generale dell'USR per l'Abruzzo e tenutasi nell'I.I.S. "E. Majorana" di Avezzano.

E' stata formalizzata con il Decreto del Direttore Generale n. 6341 del 31/10/2016

Alla rete afferiscono le seguenti istituzioni scolastiche:

CD Carsoli

CD Celano

CD Tagliacozzo

IC Balsorano

IC "I. Silone" Luco dei Marsi

IC "G. Di Girolamo" Magliano dei Marsi IC "S.

Giovanni Bosco" Gioia dei Marsi IC "Fontamara"

Pescina IC Trasacco

IC "A.B. Sabin" Capistrello

IC "E. Mattei" Civitella Roveto

IC "G. Mazzini-E. Fermi" Avezzano

IC "Corradini-Pomilio" Avezzano

IC "Vivenza-Giovanni XXIII Avezzano

IC N.4 "C. Collodi-Marini" Avezzano

Istituto di Istruzione Superiore "Torlonia-Bellisario" Avezzano

Istituto d'Istruzione Superiore "G. Galilei" Avezzano IPAA

"Serpieri" Avezzano

Liceo Statale "B. Croce" Avezzano Liceo

Scientifico "V. Pollione" Avezzano Liceo

Scientifico Carsoli

Istituto Tecnico Statale Economico "G. Galilei" Avezzano Istituto

Onnicomprensivo Statale "A. Argoli" Tagliacozzo Istituto d'Istruzione

Superiore "E. Majorana" Avezzano

In occasione della costituzione della rete è stata individuata quale Scuola Polo-Ambito2 L'Aquila - per il supporto alla progettazione delle attività di formazione destinate al personale scolastico l'I.I.S. "E. Majorana" di Avezzano (AQ).

❖ **EDUCARE ALL'EUROPA**

| | |
|--|---|
| Azioni realizzate/da Realizzare | Osservazione delle problematiche europee relative all'istruzione e alla formazione. |
| Risorse condivise | Risorse professionali |
| Soggetti Coinvolti | Altre scuole |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete | Partner rete di ambito |

Approfondimento:

La rete è costituita da una scuola per ogni regione, con la funzione di creare un Osservatorio attinente alle problematiche europee relative all'istruzione e alla formazione.

❖ **ABRUZZO AGROALIMENTARE**

| | |
|--|---|
| Azioni realizzate/da Realizzare | Formazione del personale Attività didattiche |
| Risorse condivise | Risorse professionali |
| Soggetti Coinvolti | Altre scuole |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete | Partner rete di ambito |

Approfondimento:

La rete è costituita da diversi Istituti tecnici e professionali della Regione Abruzzo, allo scopo di promuovere iniziative di formazione continua e di istruzione tecnica superiore indirizzata agli studenti in campo agroalimentare.

❖ **SCUOLE IN CAMMINO**

| | |
|--|------------------------|
| Azioni realizzate/da Realizzare | Attività didattiche |
| Risorse condivise | Risorse professionali |
| Soggetti Coinvolti | Altre scuole |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete | Partner rete di ambito |

Approfondimento:

La rete è costituita da più di 20 istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado della Marsica ed è finalizzata a promuovere iniziative che avvicinano i giovani alle problematiche e alla storia del territorio e alle vicissitudini che lo hanno caratterizzato.

❖ **MOXIE**

| | |
|--|-----------------------------------|
| Azioni realizzate/da Realizzare | Attività didattiche |
| Risorse condivise | Risorse professionali |
| Soggetti Coinvolti | Altre scuole Università ASL |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete | Partner rete di ambito |

Approfondimento:

Rete costituita dagli Istituti Professionali della provincia di L'Aquila, Università, ASL finalizzata alla ricerca di strumenti metodologici ed attività curriculari ed extracurriculari per il conseguimento del benessere e del successo formativo degli studenti.

❖ **META VALUT@ZIONE**

| | |
|--|--------------------------|
| Azioni realizzate/da Realizzare | Formazione del personale |
| Risorse condivise | Risorse professionali |
| | Altre scuole |

Soggetti Coinvolti

| | |
|--|------------------------|
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete | Partner rete di ambito |
|--|------------------------|

Approfondimento:

Rete costituita da 19 scuole di ogni ordine e grado della provincia di L'Aquila per attività di formazione e ricerca azione su tematiche relative al Sistema nazionale di valutazione.

❖ **GALILEO**

| | |
|--|--|
| Azioni realizzate/da Realizzare | Formazione del personale Attività didattiche Attività amministrative |
|--|--|

| | |
|--------------------------|-----------------------|
| Risorse condivise | Risorse professionali |
|--------------------------|-----------------------|

| | |
|---------------------------|--------------|
| Soggetti Coinvolti | Altre scuole |
|---------------------------|--------------|

| | |
|--|------------------------|
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete | Partner rete di ambito |
|--|------------------------|

Approfondimento:

Rete costituita da circa 20 scuole di ogni ordine e grado del distretto di Avezzano, finalizzate a promuovere attività formative indirizzate ai docenti delle scuole aderenti ad altre iniziative in ambito didattico ed amministrativo.

❖ **ITS ENERGIE E AMBIENTI**

| | |
|--|---------------------|
| Azioni realizzate/da Realizzare | Attività didattiche |
|--|---------------------|

| | |
|--------------------------|-----------------------|
| Risorse condivise | Risorse professionali |
|--------------------------|-----------------------|

Soggetti Coinvolti

Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Rete finalizzata alla realizzazione di percorsi ITS. Capofila è l'IIS "A. D'Aosta" di L'Aquila ed è costituita da diverse scuole e soggetti esterni che si sono costituiti, allo scopo, in forma di Fondazione.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ TECNICHE DI PRIMO SOCCORSO

Affidando gli incarichi agli operatori del Servizio di Emergenza Territoriale 118 del Servizio Sanitario Nazionale e con il contributo della realtà del territorio, della durata di circa 8/12 ore, l'insegnamento del Basic Life Support (BLS) interesserà fondamentalmente quattro ambiti: - l'arresto cardiaco con il massaggio cardiaco, - l'uso del defibrillatore, - l'ostruzione delle vie aeree con le manovre di disostruzione, - le tecniche di compressione, in presenza di un'emorragia pericolosa.

Destinatari

Docenti e personale ATA

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie

Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

Le attività formative saranno differenziate a seconda del tipo di utenza a cui sono indirizzate e in relazione anche ai laboratori frequentati. Di conseguenza sarà diversificato anche il numero di ore totali per ciascun percorso. L'incarico sarà affidato al RSPP dell'Istituto o ad altri esperti, provenienti dal mondo del lavoro e delle professioni e in possesso dei requisiti idonei.

Destinatari Tutti i docenti

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

❖ **NUOVE RISORSE DIGITALI E LORO IMPATTO SULLA DIDATTICA**

FORMAZIONE PERSONALE NEO IMMESSO IN RUOLO DELLA PROVINCIA DI L'AQUILA- AMBITO 2- DI CUI AL DM 850 DEL 27/10/2015 E LEGGE 107 DEL 13/07/2015, COME PREVISTO DALLA NOTA MIUR 50912 del 19/11/2018.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro Laboratori
Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI**

FORMAZIONE PERSONALE NEO IMMESSO IN RUOLO DELLA PROVINCIA DI L'AQUILA- AMBITO 2- DI CUI AL DM 850 DEL 27/10/2015 E LEGGE 107 DEL 13/07/2015, COME PREVISTO DALLA NOTA MIUR 50912 del 19/11/2018.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Inclusione e disabilità

Docenti neo-assunti

Destinatari

Modalità di lavoro

Laboratori
Peer review
Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **VALUTAZIONE DIDATTICA E VALUTAZIONE DI SISTEMA**
(AUTOVALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO)

FORMAZIONE PERSONALE NEO IMMESSO IN RUOLO DELLA PROVINCIA DI L'AQUILA- AMBITO 2- DI CUI AL DM 850 DEL 27/10/2015 E LEGGE 107 DEL 13/07/2015, COME PREVISTO DALLA NOTA MIUR 50912 del 19/11/2018.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

Laboratori
Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE**

FORMAZIONE PERSONALE NEO IMMESSO IN RUOLO DELLA PROVINCIA DI L'AQUILA- AMBITO 2- DI CUI AL DM 850 DEL 27/10/2015 E LEGGE 107 DEL 13/07/2015, COME PREVISTO DALLA NOTA MIUR 50912 del 19/11/2018.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Scuola e lavoro

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **GESTIONE DELLA CLASSE E PROBLEMATICHE RELAZIONALI**

FORMAZIONE PERSONALE NEO IMMESSO IN RUOLO DELLA PROVINCIA DI L'AQUILA- AMBITO 2- DI CUI AL DM 850 DEL 27/10/2015 E LEGGE 107 DEL 13/07/2015, COME PREVISTO DALLA NOTA MIUR 50912 del 19/11/2018.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

Laboratori
Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **UNA DIDATTICA AFFASCINANTE: L'E-LEARNING**

Obiettivi del Progetto: - Divulgare la cultura dell' e-learning - Sviluppare l'attività di e-learning in classe e per una formazione attiva di alunni e docenti. - Supportare nell'allestimento di ambienti di apprendimento in rete anche con strumentazioni mobili. - Sviluppo della conoscenza di nuovi VLE - Promuovere azioni di didattica Laboratoriale nelle classi - Sviluppare nei discenti l'uso consapevole delle nuove tecnologie - Offrire strategie di apprendimento inclusive (eccellenze/dsa/bes/stranieri) - Favorire l'azione del cooperative learning (in particolare Jig saw) e flipped classroom - Formare i docenti al fine di mettere in atto nuove strategie di apprendimento utilizzando il VLE.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

| | |
|----------------------------------|---|
| Destinatari | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
| Modalità di lavoro | Laboratori Ricerca-azione Comunità di pratiche |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

❖ **GESTIONE DINAMICHE INTERCULTURALI**

FORMAZIONE PERSONALE NEO IMMESSO IN RUOLO DELLA PROVINCIA DI L'AQUILA- AMBITO 2- DI CUI AL DM 850 DEL 27/10/2015 E LEGGE 107 DEL 13/07/2015, COME PREVISTO DALLA NOTA MIUR 50912 del 19/11/2018.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

| | |
|----------------------------------|--|
| Destinatari | Docenti neo-assunti |
| Modalità di lavoro | Laboratori |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |

Approfondimento:

Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche, in coerenza con il piano dell'offerta formativa e sulla base delle indicazioni di cui alla CM n. 35 del 7-1-16. Il presente Piano, pertanto, ipotizza un piano di formazione triennale che, tenendo conto delle priorità che emergono dal RAV e da una precisa mappatura dei bisogni espressi dal personale docente ed ATA dell'Istituto potrà essere, comunque, integrato e modificato, nei tre anni, in base a sopraggiunte esigenze e in coerenza con il Piano nazionale di aggiornamento. Obiettivo del piano è quello di assicurare la qualità del servizio scolastico, sia per l'aspetto didattico che per quello amministrativo.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ CONOSCENZA ED USO DEI PACCHETTI DI OFFICE AUTOMATION

Descrizione dell'attività di formazione La qualità del servizio

Destinatari Personale amministrativo

Modalità di lavoro Laboratori
Attività in presenza
Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

❖ COMUNICAZIONE EFFICACE

Descrizione dell'attività di formazione La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari Tutto il personale ATA

Modalità di lavoro Laboratori
Attività in presenza
Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

❖ **SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

| | |
|--|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali |
| Destinatari | Tutto il personale ATA |
| Modalità di lavoro | Laboratori Attività in presenza Formazione on line |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

Approfondimento:

Per il personale ATA la formazione è in orario di servizio. Qualora si effettui fuori orario di servizio si considera servizio a tutti gli effetti e quindi dà diritto al recupero. Ad eccezione di specifiche iniziative di formazione in servizio promosse dall'amministrazione, per tutte le altre iniziative è necessaria l'autorizzazione del Dirigente Scolastico.

1. Il personale ATA previa autorizzazione del Dirigente Scolastico, può partecipare ad iniziative di formazione e di aggiornamento, in relazione al funzionamento del servizio, organizzate dall'Amministrazione e da enti accreditati.
2. La partecipazione alle iniziative avviene nel limite delle ore necessarie alla realizzazione del processo formativo, da utilizzare in relazione al miglioramento delle competenze necessarie allo sviluppo professionale salvaguardando la piena funzionalità di servizi di Istituto.
3. Qualora per lo stesso periodo vi siano più richieste di partecipazione in tutto o in parte coincidenti si darà priorità:
 - a. A coloro che per il ruolo ricoperto e per le mansioni svolte, possono trarre dal corso di aggiornamento nuove ed immediate competenze per lo svolgimento delle proprie attività, in relazione ai processi di innovazioni in atto;

- b. Adottando il criterio dell'alternanza, per la partecipazione a corsi di formazione sulla sicurezza e primo soccorso;
 - c. Adottando il criterio dell'alternanza, per la partecipazione ad iniziative di formazione, in ragione delle mansioni svolte, per il miglior funzionamento del servizio e l'attuazione del proprio profilo professionale;
 - d. Al personale neo immesso in ruolo.

4. Il personale A.T.A. esonerato dal servizio dovrà presentare l'attestato di partecipazione al corso con l'indicazione delle ore effettivamente svolte.

5. Qualora il personale A.T.A. venga autorizzato alla partecipazione ad iniziative di formazione e di aggiornamento che si svolgono fuori dell'orario di servizio, le ore prestate in eccedenza vanno recuperate a domanda secondo le esigenze di funzionamento dell'Istituzione Scolastica, in periodi, di norma, di sospensione dell'attività didattica.

6. Ai fini del riconoscimento la partecipazione alle attività di aggiornamento e formazione, anche se svolta al di fuori dell'orario di servizio, deve essere preventivamente autorizzata dal Dirigente Scolastico, previo parere del DSGA.